

ACC 100001145187

20094 12/17

BOLOGNA - GENERAL

FEB - NOV. 1945

BOLOGNA - GENERAL

FEB - NOV. 1945

2 NOV 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts & Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

(S)

20094/2/A/MPAA

2 Nov 45

Prof. SORRENTINO
Soprintendente alle Gallerie
dell'Emilia
B O L O G N A

Qui acclusa Le inviamo, come promise oggi, una copia
delle nostra relazione sulle opere d'arti mancanti dal depo-
sito di S.Giorgio, dalla Collezione Loeser e da BARBERINO
DI MUGELLO.

Ron
NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps
Acting Director

1261

2 NOV 1945

16 OTT 1945

M.W.
1Y

HEADQUARTERS
 ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 LOMBARDIA REGION
 MONUMENTS AND FINE ARTS DIVISION
 AMG 394

File n° 10

15 October 1945

SUBJECT : Catalogue of Bologna Show

TO : Allied Commission HQ.
 (Attn: Director, MFAA Sub-Commission)Catalog 9th1. I enclose 6 copies of the current show at Bolo-
 gna.

For the Regional Commissioner :

*Alessandro Arti*MFAA, AMG,
 Lombardia Region.

1 - File 20094/2/B

2 - Grah

2 French

1 - Mr Mann for Macmillan
 Conn.*Note for Monthly Report*

18 OTT 1945
FILE N° 20094/2/A
1250

16 OTT 1945

6 017

da:

Il 10 ottobre 1965

Notiziario del Partito Democratico del Lavoro

6 ottobre 1965

~~10/10/65~~

NOTIZIARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO DEL LAVORO

Molti politici e leader hanno accettato in questi giorni lo stesso
di rimanere dalla Capitale. Tuttavia, più o meno violentemente,
di quattro settimane, è venuto il tempo in cui i massimi esponenti
dell'opposizione hanno deciso delle più drammatiche
e severe dimissioni. Ecco le cause che hanno fatto sì che una banale
crisi di governo diventasse la questione di sollevazione
di un colpo d' Stato.

Inde nella nostra città, anche lo stesso e la centrale della banda
dei giudici avrebbe sede proprio a Milano una prossima a Torino, Cuneo
e Savona. A Milano i magistrati sono già tutti in attesa di S. Anna
maggiore, S. Bartolomeo e di S. Giacomo.

Riccardo

1259
1965/4/2/B

11/11/68
VIA, B.C.S., 80, 70000 ROMA, ITALY
TO THE AMERICAN EMBASSY IN ROME
RE: REQUEST FOR INFORMATION

1259
200044/2/B

PARIS

- 1. L'ambasciata americana ha ricevuto la richiesta di informazioni relative alla presenza di cittadini americani nel paese, per le quali si è provveduto a fornire una lista di cittadini americani residenti in Italia, composta da 120 nomi.
- 2. La lista è stata compilata per le conoscenze disponibili delle persone che sono stati contattati personalmente e sono risultate essere in possesso di dati corrispondenti.

24 AGO 1945
Bologna, 24 agosto 1945

VIA DELLE ARTI 42
TEL. 21000

#12

Mm

M Signor
Major H.E. Bell
Archives Officier

R. SUPERINTENDENZA AI MONUMENTI
DELL' EMILIA

Prat. N. 912 Class 2
Ris. a tel. N. 20094/A/parla, nel 10 c.m. - #11
Allegati

Oggetto: Bologna, Basilica di S. Stefano.

La ringrazio della lettera relativa alla liberazione della Basilica di S. Stefano di Bologna dalle opere protettive.

Sono lieto di assicurarla che, avendo già ottenuti i fondi necessari, fra breve il lavoro sarà eseguito.

Non avendo avuto il piacere di rivederla prima della Sua partenza da Bologna, Le mando i migliori auguri per i suoi lavori ed i miei devoti ossequi.

IL SUPERINTENDENTE
(Alfredo Barbacci)

27 AGO 1945

FILE N. 300911-17

24 AGO 1945

BA/

10 AGO 1948

HHD/ps

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Documentation Fine Arts & Archives
(Tel. 439031, ext. 442 or 254; 478180)

20091/2/A/10PA

10 Agosto 1948

Gentile Professor Barbacci,

Le enciendo copia di una lettera da me ricevuta ieri. Gredo
che potrai interporla.

Con i migliori saluti.

S.M.L.

H.H. D.S.L.
Major, A.M.C.
Archives Office

Dotto. Arnoldo Alfredo Barbacci
Soprintendente ai Monumenti
Via Belle Arti 42
BOLOGNA

1258

10 AGO 1948

Bologna 13 luglio 1945

Al Sig. Maggiore Bell
Via delle Arti 56

Bologna

Caro Sig. Maggiore,

Uno dei più importanti monumenti di Bologna è certamente la Basilica di S. Stefano.

Durante la guerra le parti più artistiche di essa furono ricoperte per proteggerle dai bombardamenti nemici.

Queste opere d'arte di grande importanza anche educativa sono ancora occultate alla vista degli curatori e quindi sic il belli che stranieri non hanno la possibilità di ammirarle.

I sottoscritti cittadini di Bologna rivolgono calda profferta perché alla voglia interessarsi al riguardo.

Ringraziano sentitamente.

(20 firmi illegibili)

Bologna, 13 luglio 1945

Bologna, 13 J.

Al Sig. Maggiore Bell
Via Belle Arti 56 Bologna

To the Monuments and Fine Arts, 0
Major Bell,
Via Belle Arti 56 Room 23

Gent.mo Sig. Maggiore,

Uno dei più importanti monumenti di Bologna è certamente la Basilica di S. Stefano.

Durante la guerra le parti più artistiche di essa furono ricoperte per proteggerle dai bombardamenti cerei.

Queste opere d'arte di grande importanza anche educativa sono ancora occultate alla vista degli amatori e quindi sia italiani che stranieri non hanno la possibilità di ammirarle.

I sottoscritti cittadini di Bologna rivolgono calda preghiera perché Ella voglia interessarsi al riguardo.

Ringraziano sentitamente.

One of the finest monuments of Bologna is the Basilica of S. Stefano which comprises seven churches in one.

The most valuable parts of the Basilica were covered with sand to protect them.

These monuments which are of great artistic and educational importance would thus render interest to the soldiers and also to the Italian tourists not yet, at this late date, to be viewed.

The undersigned appreciate your interest in this matter.

With the best regards.

François Dammé
de Bokhoven van der Veen
Jeanne de la Croix
Francesco Guerrieri Fenderi
Carlo Gatti Giulio Grandi
Carlo Lanza Romeo Melloni
Pierluigi D'Elia Olga Piombini
François Rihm Carlo Giuseppe Ruppi
Giulio Gherini Mario Geddon

Bologna, 13 luglio 1945

Maggiore Belli
in Belle Arti 56 Bologna

Atto Sig. Maggiore,

dei più importanti monumenti di certamente la Basilica di S. Stefano. Nella guerra le parti più artistiche furono ricoperte per proteggerle edamenti serei. Le opere d'arte di grande importanza educativa sono ancora occultate alla i amatori e quindi sia italiani che non hanno la possibilità di ammirarli. I cittadini di Bologna calda preghiera perché Ella vorrà si al riguardo. Graziano sentitamente.

Bologna, 13 July 1945

To the Monuments and Fine Arts, Officer,
Major Belli,
Via Belle Arti 56 Room 23

Dear Sir,

One of the finest monuments of Bologna is the Basilica of S. Stefano which comprises seven churches in one.

The most valuable parts of this Basilica were covered with sand bags for protection.

These monuments which are of artistic and educational importance, which would thus render interest to the Allied soldiers and also to the Italians have not as yet, at this late date, been uncovered.

The undersigned appreciators of Fine Arts, all of whom are citizen of Bologna, join in a common plea to obtain your interest in this matter.

With the best regards.

*Domenico Marchi
Bartolo Ricci
Giuseppe Guerrieri Fieschi
Domenico Graziani
Riccardo Melloni
Giovanni Giacchino
Luigi Guidi
Olga Piombini
Enzo Puccetti
Mario Geddon*

4 AGO 1948

COPY

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
 HQ EMILIA REGION
 Monuments and Fine Arts Office

4 AUG 45

Subject: Final Report on situation of MFAA Section at closing
 of Emilia Region.

To : RO, Emilia.

1. The only outstanding matter is the financing of certain projects for repairs to monuments. In the case of J.M.A.I. below, the financing was delayed owing to uncertainty as to procedure; in the other cases the projects came in too near the Region closing date to be able to handle the financing of them.
 2. They have all been passed and signed by the undersigned, and will be presented by the Superintendents of Monuments to the Sottosegretariato delle Belle Arti for approval. If approved, they would be financed through Budget Officer, Finance S/C, HQ AG.
 3. They include:
 - A. Bologna City.
- ✓ 1. Archiginnasio. L. 950,000.
 (Project sent, with letter of recommendation to Sottosegretario delle Belle Arti, to MFAA S/C for handing to Ministry).
11. San Francesco. L. 21,000,000.
 (Project for completing walls and building roof. This was too big an undertaking to handle now. Project was handed personally by undersigned to Direttore Generale delle Belle Arti).
- B. Ferrara City.

1. The only outstanding matter is the financing of certain projects for repairs to monuments. In the case of 3, A, 1 below, the financing was delayed owing to uncertainty as to procedure; in the other cases the projects came in too near the Region closing date to be able to demand the financing of them.

2. They have all been passed and signed by the undersigned, and will be presented by the Superintendents of Monuments to the Sottosegretario delle Belle Arti for approval. If approved, they would be financed through Budget Officer, Finance S/O, HQ AGO.

3. They include:

A. Bologna City

1. Archimandria. L.950,000.
(Project sent, with letter of recommendation to Sottosegretario delle Belle Arti, to MIAA S/O for handing to Ministry).

2. San Francesco. L.21,000,000.
(Project for completing walls and building roof. This was too big an undertaking to handle now. Project was handed personally by undersigned to Direttore Generale delle Belle Arti).

B. Ferrara City

1. Church of Testini. L.225,000.
(Repairs to roof and windows). 1255
2. Palazzo del Giardino. L.980,000.
(Reconstruction of and repairs to roof, repairs to windows, etc.).

-1-

785016
4/2/A

4 AGO 1946

ii. Sale delle Rocchette (Palazzo delle Pillole)

L. 587,000.

(Scheme proposed for temporary housing of pictures now stored at Torrechiara, pending reconstruction of main section of gallery already in hand with Genio Civile).

D. Ravenna Province.

- i. Faenza Cathedral, L.346,000.
(Repairs to roof and windows).
- ii. Lugo, Church of Croce Grande. L.200,000.
(Repairs to roof and windows).

As/ Cecil Pinsent

/ t/ O.R. Pinsent, Capt.,
MPAA, AMG, Smilia.

Copy to:
Dep. Dir., MPAA S/C
Please.

1254

-2-

Copy to:
Dep. Dir., MIA S/C
Pins.
CIA, NY, MM, MILLE.

13/ Credit Present
/ 4/ O.R. PLANS, CAP 500.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ MILITARY PROTECTION
Monuments and Fine Arts Office

21 JUN 45. 74

SUBJECT: BOLOGNA CITY ENTITIES. Report on Monuments.

TO : MC, Bologna.

(CL.C.M. = Capt. E. Croft-Murray)
No action is called for in the following cases:-

1. Aldini: Villa suffered from blast. Neo-classic chapel damaged. Other monumental parts safe.
2. Avollonie: Sant'. (Church in Villa Mignhetti grounds). Germans put stables in choir. Precoes a bit scratched. Choir stalls thrown out, but saved. Roof damaged but already repaired.
3. Arco di Melancollo:
Intact.
4. Bruzzi-Mignetti: Villa intact.
5. Cassese and Cemetery:
Practically intact.
6. Castavillani: Villa (Children's Hospital) damaged in part, but monumental parts safe (I.C.M.) Protection Notice (4) 82.
7. Escolanti: Villa large part destroyed. Neo-classic facade intact. (I.C.M.) Protection Notice (2) 82.
8. Iuge: Madome di San. Arch over facade holed and roof damaged. Both already repaired. Three or four arches of gallery passage down.
9. Mazzacorati: Villa (Alduvrandi). In part destroyed. Neo-classic facade more or less intact. Berochee sheetrock undamaged; hole in roof already repaired (I.C.M.) Protection Notice (2) 110.
10. Lichele in Bosco:
In tact.

documented parts safe.

2. Acollonia: Sent! (Church in Villa Minchetti grounds). Germans put stables in choir. Trespasses a bit scratched. Choir stalls thrown out, but saved. Roof damaged but already repaired.

3. Arco di Meloncello: Intact.

4. Boruzzi-Minchetti: Villa Intact.

5. Certosa anti Cemetery: Practically intact.

6. Gastavillani: Villa (Children's Hospital) Damaged. In part, but monumental parts safe (E.C.I.) Protection Notice (4) 8.

7. Hercolanini: Villa Large part destroyed. Neo-classic facade intact. (E.C.I.) Protection Notice (2) 9.

8. Iucca: Villa di Ann. Arch over facade holed and roof damaged. Both already repaired. Three or four arches of gallery-gasse down.

9. Lezzacombi: Villa (Allevamenti) Main part destroyed. Neo-classic facade more or less intact. Baroque theatre undamaged; hole in roof already repaired (E.C.I.). Protection Notice (2) 10.

10. Micheli in Bosco: Sen. Intact.

11. Minchetti a Mezzaratta: Villa. Structure intact. Unimportant interior decorations damaged by soldiers. Looted.

12. Osservanza: (S. Paolp in Monte).

13. Ronzeno, Chiesa Parrocchiale. Intact.

14. Rosse: Villa delle Rose. Intact (E.C.I.) Protection Notice (3) 9. Consider very well.

Copy to:
Mr., MPA S/C.
File.

C.R. PISTOLETTO,

Capt.,
Military Region.

74/2/7

Q 2 X

21 80. 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ MILITIA SECTION
Monuments and Fine Arts Office

21 June 45.

SUBJECT: BOLOGNA CITY ENVIRONS. Report on Monuments.

TO : HQ, Bologna.

(E.O.M. & Capt. E. Croft-Murray.)
No section is called for in the following case:-

1. Alaini: Villa
Suffered from blast. Neo-classic chapel damaged. Other monumental parts safe.
2. Apollonio: Sant'. (Church in Ville Minichetti grounds).
Germans put tables in choir. Precoce a bit scratched.
Choir stalls thrown out, but saved. Roof damaged but already repaired.
Also at Meloncello!
Intact.
3. Berzoggi-Minichetti: Villa
Intact.
4. Cortese and Cemetery:
Practically intact.
5. Gastavillani: Villa (Children's Hospital)
Damaged in part, but monumental parts safe (R.O.M.)
Protection Notice (4) 84.
6. Neocolani: Villa
Large part destroyed. Neo-classic facade intact. (E.O.M.)
Protection Notice (2) 99.
7. Tuscani: Madonne di San
Large part destroyed. Neo-classic facade damaged. Both already repaired.
8. Tuscani: Villa (Aldovrandi).
Arch over facade holes and roof damaged. Both already repaired. Three or four arches of gallery-passage down.

monumental parts safe.

2. Mollonchi: Sant'. (Church in Villa Minghetti grounds). Germans put staples in choir. Precedes a hit scratched. Choir stalls thrown out, but saved. Roof damaged but already repaired.

3. Acco di Maloncello

Intact.

4. Bernazzichette, villa

Intact.

5. Cortese and Cemetery:

Practically intact.

6. Gavastavilla: Villa (Children's Hospital)

Damaged in part, but monumental parts safe (E.S.M.)
Protection Notice (4) 84.

7. Hercolanii, villa
Large part destroyed. Neo-classic faience intact. (E.O.M.)
Protection Notice (2) 99.

8. Luca: Madonna di San...
Arch over facade holes and roof damaged. Both already repaired. Three or four arches of gallery-passage down.

9. Mazzocati: Villa (Alvodrandi).

Main part destroyed. Neo-classic facade more or less intact. Baroque theatre undamaged; hole in roof already required (E.C.M.) Protection Notice (2) 100.

10. Michele in Bosco: San...

Intact.

11. Minghetti a Mezzaratta, villa

Structure intact. Unimportant interior decorations damaged by soldiers. Looted.

12. Observanza: (S.Paolo in Monte). Intact.

13. Ronzano, Chinese parrocchiale. Intact.

14. Rosse: Villa delle. Intact (E.S.M.) Protection Notice (3) 100. ¹⁸⁴⁵
/s/ Cecil R. PINSEND, /t/ C.R. PINSSENT Capt., USA, Aug 2, 1945
00094/2A

560. 1948

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office.

9 June 45

SUBJECT: BOLOGNA CITY. General Report on Monuments.

To: HQ, Emilia Region.

A. DAZZLED: Partly already repaired, but continuation of repairs
or restoration needed:

i. CHURCHES:

1. San Francesco.
Damage: Nave roof and vaults and four piers of nave, and some arches down. Owing to lack of counter-thrust, the flying buttresses outside the nave are pushing against a blank wall, and some buttresses have sunk, tilting the nave walls inward and leaving a critical static condition. Parts of Chapel of S. Bernardino and three arches of cloister were down.
Work already carried out: Four nave piers and two arches have been rebuilt, and one pier straightened. Three cloister arches have been rebuilt.
Urgent work needed:
Estimates are in preparation for:
a) Part demolition and part securing flying buttresses.
b) General estimate for carrying walls up and rebuilding roofs of body of church, to protect walls and aisle vaults from deterioration from weather. This is a big-scale job, and the estimates will need approval from Rome.
2. Coro Domini (La Santa).
Damage: Facade, part of walls, and all nave roof and ceiling are down. Frescoed cupole over high altar seriously shaken.
Work already carried out: Lean-to roofs to protect side walls and remains of chapels.
Elaborate stonetting to secure shaken dome.
Collection of fragments, reassembly and repair of highly ornamented XVth cent. terracotta portal.
Rebuild in preparation for raising walls and building roof over south chapels, to protect what stands from further deterioration.

I. CHURCHES:

1. San Francesco.
Damages: Nave roof end vaults and four piers of nave and some arches down. Owing to lack of counter-thrust, the flying buttresses outside the nave are pushing against a blank wall and some buttresses have sunk, tilting the nave walls inwards and leaving a critical static condition.

Parts of Chapel of S. Bernardino and three arches of cloister were down.
Work already carried out: Four nave piers and two arches have been rebuilt, and one pier straightened.

Three cloister arches have been rebuilt.

Urgent work needed:

1. Stones are in preparation for:

- a) Part demolition and part securing flying buttresses.
- b) General estimate for carrying walls up and rebuilding roofs of body of church, to protect walls and aisle vaults from deterioration from weather. This is a big-scale job, and the estimates will need approval from Rome.

2. Corpus Domini (La Santa)

- Damages: Façade, part of walls, and all nave roof and ceiling are down. Preceded cupola over high altar seriously shaken.

Work already carried out: Lean-to roofs to protect side

walls and remains of chapels.

Elaborate strutting to secure shaken done.
 Collection of fragments, reassessably and repair of highly ornamented XVth cent. terracotta portal.
Estimating in preparation for raising walls and building roof over south chapels, to protect what stands from further deterioration.

3. San Martino.

- Damages: Part of campanile bell-chamber down.
Work already in hand: Partial rebuilding and securing of bell-chamber. The work is continuing now.

Estimating for this & others

Supervision

II. PUBLIC BUILDINGS, PALACES AND MONUMENTS:

4. Archimassio: Palazzo dell'

- Damages: Two-storyed Loggia on right of opposite entrance, Teatro Anatomico, Cappella di Maria dei Bulfari, and adjacent rooms, all down. Work already carried out: Lean-to roofs to protect fiction and shields on wall at back of loggia to right. Rebuilding of lower storey of loggia to right.

Collection of wood fragments from Teatro Anatomico.

The two anatomical figures, other figures, carved ornament, and samples of the mouldings, have all been retrieved and laid out for reassembly.

900, 1948

(X)

(Cont'd: A. Damaged: Partly repaired, but continuation of work needed:)

Estimates approved by this office:
a) L. 470.000 for completion of upper storey of loggia.
to right, and roof over it, to protect ornament and
shields on back wall.
b) L. 950.000 for rebuilding rooms at end of this loggia
to take the thrust of and safeguard the arches of the
loggia. Work is proceeding meanwhile.

5. Biblioteca Comunale (in Pal. dell' archiginnasio).
Damage: The vaults supporting the floors show old cracks.
One crack has opened wider, and a wall over it has settled, presumably the effect of blast.
Work ordered: The Communal Engineer has been called in to report on and estimate for the necessary work.
6. Pinacoteca and Accademia delle Belle Arti.
Damage: Some cracks; some glass gone, especially skylights.
Work already carried out: Cracks repaired.
Estimate of L. 11.500 approved by this office for glass etc.
Replacement of glass to windows and skylights in hand.
7. Porta Nuova.
Damage: Right hand pier damaged, shaken and rendered unstable; left hand pier shaken and dependent on adjoining damaged base for temporary stability.
Work already carried out: Piers and arches strutted; openings temporarily walled up.
Battlements in preparation for rebuilding of both piers.

Report on the damage to the necessary

6. Linceo e Accademia delle Belle Arti.
Damage: Some cracks; some glass gone, especially skylights.
Work already carried out: Cracks repaired
Estimate of L. 1,500 approved by this office for glass etc.
Replacement of glass to windows and skylights in hand.

7. Porta Nuova.
Damage: Right hand pier damaged, shaken and rendered un-
stable; Left hand pier shaken and dependent on adjoining
damaged house for temporary stability.
Work already carried out: Piers and arches strutted; open-
ings temporarily walled up.
Estimates in preparation for rebuilding of both piers.

1250

- 3 -

DAMAGED: But first-aid repairs carried out before arrival of Allies:

i. CHURCHES:

8. Benedetto: San, Via Galliera.
Hole in side wall. Repaired.
9. Cecilia: Oratorio di Santa.
Hole in roof. Repaired.
10. Duomo (San Pietro). Top right side of facade, and side wall hit. Roof holed, already repaired.
11. Giovanni in Monte: San, Piazze S. Giovanni in Monte. Three north chepeis dem. Pronaos damaged, but already struttured. Terracotta eagle in bits, but being reassembled and repaired.
12. Veria dei Servi: Santa; Piazza dei Servi. Two vaults cracked. Already struttured. Column and arch of one before window out. Some arches of one cloister down.

ii. PUBLIC BUILDINGS, PALACES and MONUMENTS:

13. Accademia Filarmonica, Via Guerrazzi 13.
Roof and bit of wall hit. Already repaired.
14. Verconi: Palazzo, Via 3. Vitale 28-30.
Top left of facade hit. Already repaired.
15. Mendicita: Reale Ricovero di. Part of top floors of east and west blocks down. Already rebuilt. Church apse vault holed. Owners will repair it. Three arches of portico down.
16. Lorenzini: Palazzo della, Piazza della Lorenzina 4. Corner pier, arch, and part of facade down. Skeleton brick structure already rebuilt.
17. Serracchiali: Cesa. Piazza della Lorenzina 3. Facade chipped. Internal walls cracked. Repairs already carried out.
18. Soprintendenza alle Gallerie e alle Antichità, Via Belle Arti 72-78.
A few cracks. Roofs slightly damaged. Some glass. Already repaired.

11. Giovanni In Monte; San, Piazza S. Giovanni In Monte.
Three north chapels down. Pronaos damaged, but already
strutted. Terracotta eagle in bits, but being reassembled and repaired.

12. Maria dei Servi; Piazza dei Servi. Two vaults cracked.
Roof and bit of wall hit. One bifora window out.
Terracotta eagle in bits, but being reassembled and repaired.

ii. PUBLIC BUILDINGS, PALACES and MONUMENTS:

13. Accademia Filarmonica, Via Guerrazzi 13.
Roof and bit of wall hit. Already repaired.
14. Marconi: Palazzo, Via S. Vitale 28-30.
Top left of facade hit. Already repaired.
15. Mendicita: Resale Ricovero di.
Part of top floors of east and west blocks down. Already
rebuilt. Church apse vault holed. Owners will repair it.
Three arches of partition down.
16. Mercanzia: Palazzo della Mercanzia.⁴
Corner pier, arch, and part of facade down. Skeleton
brick structure already rebuilt.
17. Serrechiali: Casa. Piazza della Mercanzia. 3.
Facade chipped. Internal walls cracked. Repairs already
carried out.
18. Soprintendenza alle Gallerie e alle Antichità, Via Belle
Arte 92-95.
Roofs slightly damaged. Some glass.
Already repaired.
19. Viale: Palazzine della S.M.I.T.A.
Loggia on north side down with rooms over, and corras-
tonging roof. Whole building and roof shaken and cracked.
Strutting done and roof over standing part patched up.
Restoration will be an elaborate job; no further action
now.

- 4 -

c. Damaged (or destroyed), but no action now.

i. CHURCHES:

20. Villino Neri: Oratorio di San. Galli demolished. Dangerous parts pulled down.
21. Giorio: San. Via Poggiale 22. Vault end roof et rear demolished. Dangerous parts pulled down.
22. Giuseppe dei Cappuccini: Ban. Porta Serrazzetta. Church intact. Large part of not important Convent down. Four arches of XVIIIth cent. cloister down.
23. Verla della Maggiorella: Santa. (della Purificazione). Almost totally destroyed.
24. Selvatore: San. Via Barbiana 2. North wall slightly damaged. Cloister nearly all down. Doors pulled up.

ii. PUBLIC BUILDINGS, PALACES and MONUMENTS:

25. Comune: Palazzo. South-west tower destroyed, otherwise intact.
26. Malvezzi-Campeggi: Palazzo. Via Zarboni 22. Right side of cortile and storeys over destroyed. (I.C.U. Protection Notice (2) 02).
27. Montpensier: Palazzo. Vla. delle Asse 22. Very badly damaged (I.C.U.).
28. Rolandino dei Passaglieri: Tomb of. Almost entirely demolished, but pieces recovered and can be reconstructed.
29. Pestro del Corso: Via S. Stefano 31-33. Almost totally destroyed.

- Four arches of XVIIIth cent. cloister down.
23. Maria della Salute: Sante. (della Purificazione).
Almogu totally destroyed.

24. Salvatore: San. Via Garibaldiana 2.
North wall slightly damaged. Cloister nearly all down.
Doors walled up.

II. PUBLIC BUILDINGS, PALACES and MONUMENTS:

25. Comunale: Palazzo.
South-west tower destroyed, otherwise intact.
26. Malvezzi-Campeggi: Palazzo. Via Zamboni 20.
Right side of cortile and storeys over destroyed.
(I.C. protection notice (2) 92.)
27. Montenpieri: Palazzo. Via delle Asse 22.
Very badly damaged (I.C.H.).
28. Poldendro del Passamento: Tomb of
almost entirely demolished, but pieces recovered and
can be reconstructed.
29. Theatro del Corso, Vis. S. Stefano 31-33.
Almost totally destroyed.

1248

D. INTACT or PRACTICALLY INTACT:
W.b. This list is given in detail so that positive evidence
may exist in the GBA files.
C.M. = Capt. E. Croft Murray.
Evidence for the others is either from undersigned or
from Prof. Barbacci, Superintendent of Monuments.)

III. CHURCHES:

30. Bartolomeo: San. Piazza di Porta Ravennana.
Slightly poachmarked.
31. Clemente: San. (Collegio di Spagna).
32. Domenico: San. Piazza Galileo 7.
33. Giovanni Gentile: San. Piazza Bossini.
34. Giovanni Battista dei Celestini: San.
35. Gregorio: San. Via Battibasse 9.
36. Iacomo di Galliher.
37. Maria del Carmine: Santa. Some glass only.
38. Maria della Consolazione: Santa. Some glass only.
39. Maria della Pietà: Santa. Via S. Vitale 110.
40. Maria della Vite: Santa. Via Clavature.
41. Niccolò degli Alberi: San. Via Cavalliera. A little glass.
42. Pecolo: San. Via dei Carbonacci 18.
43. Petronio: San. Piazza Vittorio Manuele.
Some modern glass only.
44. Prochho: San.
45. Spirito Santo: Oratorio dello.
46. Stefano: Santo. Some modern only windows only.
47. Vitale: San.
48. Vittore: San.

32. Dominico: San. Piazza Galileo 7.
33. Claesimo Seggiore: San. Piazza Roseini.
34. Giovanni Battista dei Celestini: San.
35. Gregorio: San. Via Lattissimo 9.
36. Padomes di Galliera.
37. Santis del Berriaceno: Santa. Some glass only.
38. Letizia della Misericordia: Santa. Some glass only.
39. Maria della Festa: Santa. Via S. Vitale 110.
40. Maria delle Virtù: Santa. Via Clavature.
41. Niccolo degli Albani: San. Via Cavalliera. A little glass.
42. Pecolo: San. Via dei Carbonesi 18.
43. Petronio: San. Piazza Vittorio Veneto.
Some modern glass only.
44. Prochho: San.
45. -Spirito Santo: Bretoiro dello.
46. Stefano: Santo. Some modern only windows.
47. Vitale: San.
48. Vittore: San.
11. PUBLIC BUILDINGS, PALACES AND MONUMENTS:
49. Alberti: Palazzo. Via Garibaldi 26-28.
(U.C.I. Protection Notice (3) 3).
50. Archivescovi: Palazzo. Via Altabella 2.
Pochi articoli. A little glass gone.
51. Aria: Casa. Via Galliera 13.
52. Arsenelli: Torre degli.
53. Banchi: Palazzo dei.
54. Bentivoglio: Palazzo. Via delle Belle Arti 8.

- 6 -

Contd: D. Intact or practically intact:
 (Contd: 14. Public Buildings, Palaces and monuments):

55. Berti-Pichat: Palazzo. Piazza 3. Stefano 14.
56. Villaconia: Palazzo. Via d'Azeglio 31-33.
(S.C.U. Protection Notice (3) 55).
57. Bavilacqua: Palazzo. Via Galliera 21.
58. Bolognini-Amorini: Palazzo. Via S. Stefano 9-11.
59. Bonini: Casa. Via Porta Nuova 3.
60. Bosdri-Arcucci: Palazzo. Via S. Stefano 75.
61. Buoncompagni: Palazzo. Via del Monte 8.
(S.C.U. Protection Notice (3) 77).
62. Campanerdi: Palazzo. (Popoli).
(S.C.U. Protection Notice (3) 78). Via Castiglione 7.
63. Carducci: Casa. Via Carducci.
64. Casse di Risparmio.
65. Cestamoli: Palazzo. Via Galliera 3-5.
66. Cataldi: Palazzo. Via Battaglino 1.
67. Clootto: Palazzo. Via S. Stefano 23.
(S.C.U. Protection Notice (1) 81).
68. Collegio di Spagna. Via Collegio di Spagna 4.
69. Colonna dell'Immacolata. Only base splintered.
70. Loria-Sarrellini: Palazzo. Via Margherita 44.
(S.C.U. Protection Notice (1) 82, 83, 84 to same room).
71. Domenico: Statue of San.
72. Dragonieri: Casa dei.
73. Fava: Palazzi. Via Venzoni 26.
(S.C.U. Protection Notice (3) 79).
74. Filzi: Casa. Splinters only.
75. Montane del Nettuno.

60.- Boedari-Mucci: Palazzo. Via 3. Stefano 75.

61.- Buoncompagni: Palazzo. Via del Monte 8.
(U.S. Protection Notice (3)77).

62.- Campograndi: Palazzo. (Penoli). Via Castiglione 7.
(U.S. Protection Notice "Off limits").

63.- Cardiogl: Casa. Via Carducci.

64.- Casso di Risparmio.

65.- Castagnoli: Palazzo. Via Galliera 35.

66.- Catelldi: Palazzo. Via Battistessa 1.

67.- Cloetta: Palazzo. Via S. Vito 19/23.
(U.S. Protection Notice (1)81).

68.- Collegio di Spagna. Via Collegio di Spagna 4.

69.- Colonna dell'Incolata. Only base splintered.

70.- Lavia-Barellini: Palazzo. Via Vazzatore 44.
(S.U.S. Protection Notices (1)82,83,84 to same room).

71.- Domenico: Statue of Sun.

72.- Drappieri: Casa del.

73.- Fava: Palazzi. Via Manzoni 26
(S.U.S. Protection Notice (3)79).

74.- Flallo: Casa. Splinters only.

75.- Fontana del Rettuno.

76.- Foscherari: Tomb ofadio.

77.- Gerisendi: Terre dei.

78.- Giocantelli: Casa. Via Vazzatore 13.

79.- Giustizia: Palazzo delle.

80.- Glossetti: Tombe dei.

81.- Gozzadini: Palazzo. Via S. Stefano 56.
(U.S. Protection Notice (3)91).

82.- Gradi: Casa (dei Garraeci). Piazza Calderini.

Cont'd; D. Intact or practically intact):
(Cont'd: II. Public Buildings, Palaces and Monuments):

- 83.-Grassi: Casa. Via Lanterna 12.
- 84.-Malendi: Casa (Baracani). Via Tarini 15.
- 85.-Hercolan: Palazzo. Via Maggiore 45.
(E.U. Protection Notice (1)90).
- 86.-Isolani: Casa. Via Maggiore 19.
- 87.-Isolani: Casa. Piazza S. Stefano 18.
- 88.-Isgolani: Palazzo. Piazza S. Stefano 16.
(E.U. Protection Notice (1)97 to same room).
- 89.-Liceo Musicale. Piazza Rossini .
- 90.-Leoni-Saloni: Palazzo. Via Zamboni 20.
(E.U. Protection Notice (1)89 to Salone).
- 91.-Malvasie: Palazzo. Via Zamboni 16.
- 92.-Marsigli: Palazzo. Via d'Uzzelio 46.
(E.U. Protection Notice (3)94).
- 93.-Montanari: Palazzo. Via Galliera 8.
(E.U. Protection Notice (1)95 to stairs).
- 94.-Museo Civico. Via Archiginnasio 2. Some glass.
- 95.-Museo Geologico. Via Zamboni 63.
- 96.-Museo di Mineralogia. Via Zamboni 100.
- 97.-Muzzi: Palazzo. Via Cesare Battisti 10.
Artistic part intact. Small unimportant part at rear down.
- 98.-Motteri: Palazzo dei.
- 99.-Pallavicini-Ribic: Palazzo. Via Galliera 14.
(E.U. Protection Notice (4)91).
- 100.-Piella: Palazzo. Via Goito 46.
(E.U. Protection Notice "Off Limits" to one room).
- 101.-Pini: Palazzo. Via Aurelio Saffi 22.
(E.U. Protection Notice (3)100).
- 102.-Pisacane: Palazzo. Via Galvani 10.

- 87.-Iegnani: Case. Piazza S. Stefano 18.
- 88.-Lecolani: Palazzo; Piazza 3, Stefano 16.
(S.C., Protection Notice (1) 97 to some rooms).
- 89.-Liceo Musicale. Piazza Rossini 2.
- 90.-La mani-Salem: Palazzo. Via Zamboni 20.
(S.C., Protection Notice (1) 80 to 31me).
- 91.-Malysia: Palazzo. Via Zamboni 16.
- 92.-Margioli: Palazzo. Via d'Azeglio 46.
(S.C., Protection Notice (3) 94).
- 93.-Montanari: Palazzo. Via Cellerai 8.
(S.C., Protection Notice (1) 75 to stairs).
- 94.-Museo Civico. Via Archimenesio 2. Some class.
- 95.-Museo Geologico. Via Zamboni 63.
- 96.-Museo di Mineralogia. Via Zamboni 100.
- 97.-Muzzi: Palazzo. Via Cesare Battisti 10.
Artistic part intact. Small unimportant part at rear down.
- 98.-Notari: Palazzo dei.
- 99.-Pallavicini-Tiberti: Palazzo. Via Dallier 14.
(L.C.P., Protection Notice (4) 91).
- 100.-Pielle: Palazzo. Via Goito 26.
(S.C., Protection Notice "Off Limits" to one room).
- 101.-Pini: Palazzo. Via Aurelio Saffi 22.
(L.C.P., Protection Notice (3) 100).
- 102.-Ra Buso: Palazzo di. (Palazzo del Poestu).
- 103.-Rezzani: Case. Via Vazzatore 38.
(S.C., Protection Notice (1) 86 to part).
- 104.-Rosselli del Turco: Palazzo. Via S. Stefano.
(S.C., Protection Notice (3) 92).
- 105.-Rossini: Case. Via Messere 26.
(S.C., Protection Notice (1) 91).

- 8 -

Contd: D. Intact or Practically Intact:

(Contd: II. Public Buildings, Palaces and Monuments):

- 106.-Rusconi: Palazzo. Via Barbieri 23.
(S.C.M.) Protection Notice (3) 96.
- 107.-Sellini-Rusconi: Palazzo. Via Barbieri 13.
(S.C.M.) Protection Notice (3) 97.
- 108.-Zaninetti: Palazzo. Via Maggiore 34-36.
(S.C.M.) Protection Notice (4) 77.
- 110.-Borselli: Palazzo. Via Maggiore 22.
- 111.-Soprintendenza agli Archivi. Via Zamboni.
- 112.-Soprintendenza Bibliografica. Via Zamboni 35.
- 113.-Soprintendenza ai Monumenti. Via Belle Arti 42.
- 114.-Tacconi: Case. Piazza S. Stefano 15, 19, 21.
- 115.-Tacconi: Palazzo. Piazza S. Stefano 17.
(S.C.M.) Protection Notice (3) 76.
- 116.-Talon: Case. Via Maggiore 24.
(S.C.M.) Protection Notice (1) 92 to some rooms.
- 117.-Venari: Palazzo. Via Celliara 18.
(S.C.M.) Protection Notice (3) 80.
- 118.-Pestra Comnale. A little glass only.
- Tombi. (See 76 Foscherari, 80 Giossetti, and 98 Rolandino).
- Torresi. (See 52 Asinelli, and 77 Garisendi).
- 119.-Università: Palazzo dell'. Via Zamboni 23.
- 120.-Verzomosi: Opera Pia dei.
- 121.-Zucchinini-Solinelli: Palazzo. Via Bellaria 14.
(S.C.M.) Protection Notice (3) 78.

C. R. Pinson,

C. R. Pinson,

Capt. Aug.,

Copy to:
G. G. Holmes City
F. J. O'Neil
F. J. O'Neil
F. J. O'Neil

110. Scarselli: Palazzo. Via Zamboni 22.
 111. Soprintendenza archi Archivi. Via Zamboni.
 112. Soprintendenza Bibliografica. Via Zarboal 35.

113.-Soprintendenze ai Monumenti. Via Belle Arti 42.

114. Tacconi: Casa. Piazza S. Stefano 15, 19, 21.

115. Tacconi: Palazzo. Piazza S. Stefano 17.
 (E.C.U. Protection Notice (3)76).

116. -Talon: Casa. Via Vecchiera²⁴ (1)92 to some rooms.
 (E.C.U. Protection Notice (3)80).

117. -Taveri: Palazzo. Via Galliera¹⁸ (1)80.
 (E.C.U. Protection Notice (3)80).

-118. -Teatro Comunale. A little glass only.

-Tombi. (See "76 Boscherari, 80 Giosuètori, and^o 28 Rolandino).

-Towers. (See 52 Asinelli, and 77 Garisendi).

119. Università: Palazzo dell'. Via Zamboni 23.

120. Verognost: Opera Pie dei.

121. Zucchinini-Solimini: Palazzo. Via Belliera 14.
 (E.C.U. Protection Notice (3)78).

Casa di vino

Copy to:

OAO, Bolzano City
 Director, IMA S/C, HQ AG.
 File.

1244

2 (SIU. 1045

C O R R.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
R. EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office.

2 June 45

SUBJECT : Works of Art at Venice, from Bologna, Ravenna
and Forli.

TU : Director, MPAA S/C, HQ AG.

1. Enclosed is correspondance on the above subjects
2. The officials concerned have been notified.

/s/ Cecil Pinson.

/t/ G. R. Pinson, Capt.
MPAA, AG
Emilia Region.

1243

20094/22/A

- 2 (SIU. 1045

(Copia)

Venezia, 16 Maggio 1945

R. SOPRINTENDENZA

alle Gallerie-Venezia

Maj. Norman T. Weston
HQ, Venezia Region A.M.G.
e.p.c.

Prot. n°. 406

AL Soprintendente alle Gallerie

B U L O G H A

OGGETTO: Opere d'arte dell'Emilia e della Romagna

Con lettera del 3 corrente la Soprintendenza alle Gallerie di Bologna ci ha chiesto notizie sulla integrità delle 20 casse contenenti opere d'arte delle Chiese e del Museo Civico di Bologna trasportate a Venezia nell'agosto u.s. esprimendo il desiderio di riservare al più presto a Bologna tale materiale.

Le casse suddette sono tuttora, nello stato in cui le abbiamo avute, chiuse, nel Palazzo Pisani a S. Stefano ove è stato costituito un importante deposito di opere d'arte affidato al Direttore del Conservatorio di Musica Benedetto Marcello, Maestro Melpiero.

Nello stesso deposito si trovano sei casse della Biblioteca Classense e 11 casse del museo di Ravenna che pure sarebbero da restituire ed inoltre una cassa contenente cinque dipinti, di scarso interesse, della Villa Ruspoli a Fusignano (Ravenna) allentati dalle zone nel Dicembre u.s. dalle truppe germaniche e a noi consegnati per il tramite del Ministro già residente a Padova.

Abbiamo infine alle Gallerie dell'Accademia le due tavolette del Beato Angelico appartenenti al Museo di Forlì.

Poiché manchiamo tanto di mezzi di trasporto quanto di personale, sarebbe necessario che al ritiro del suddetto materiale provvedesse con un camion la Soprintendenza di Bologna, avvertendoci in modo da poter noi trasportare in barca quanto sopra al piacevole Roms.

La prego di interessarsi di tale operazione e di voler cortesemente far pervenire al Soprintendente di Bologna Prof. Sorrentino, in Via delle Arti, 56 la copia della presente lettera qui unita per conoscenza.

Ossequi.

IL SOPRINTENDENTE 1242
(Vittorio Moschini)
(firmato) " "

(Copia)

BIBLIOTECA CLAUDIO RAVENNA

Ravenna, 24 maggio 1945

Prot. N. 84

OGGETTO

REGUPESO CASSE DI

PREZIOSI

A S.E. IL GOVERNATORE PROVINCIALE DI

R A V E N N A

Con riferimento all'Espresso presentato a V.E. in data 12 a.m. relativo alle 15 casse d'oggetti d'arte, manoscritti e stampe appartenenti a questa biblioteca e al Museo di Ravenna, ci permettiamo informare V.E. che il Dr. Renato Bartoccini che ritirò l'8 Luglio 1944 le casse sopra citate, si trovava fino a pochi giorni fa in Padova nella propria abitazione.

Prego V.E. di voler disporre perché il Bartoccini sia rientracciato e interrogato per fornire ogni indicazione atta al pronto recupero delle preziose casse.

Con ossequi,

dev.no

IL DIRETTORE

(firmato) B. Radisni

1241

(COPIA)

SUPRINTENDENZA ALLE GALLERIE VENEZIA

Venezia 26 Maggio 1945.

N° 429 di Prot.

Risp. al foglio 61 del 24 corr.

OGGETTO: Materiale artistico ricoverato a Venezia.

ALLA BIBLIOTECA GLASSENSE

RAVENNA

Assicuriamo che sei casse contenenti materiale di cotesta Biblioteca e racconti i numeri 1-3-5-6-10 e 10 si trovano, fin da quando ci vengono consegnate per il tramite del Dott. Bartocci, nel Palazzo Pisani e S. Stefano sede del Conservatorio di musica (detto Arcello) ove è stato da noi costituito un assai importante deposito d'opere d'Arte.

Le casse a noi sono state consegnate chiuse e non conosciamo quindi il loro contenuto. Ad ogni modo nel deposito ove si trovano sono state sempre adeguatamente custodite.

Siamo pronti a restituire detto materiale a cotesta Biblioteca, nelle debita forma e con eventuale intervento di vostri incaricati muniti di tutti i documenti necessari per riceverlo le casse in modo definitivo a nome di cotesta Biblioteca.

Poiché vi sono qui molte importanti opere dei Musei di Bologna, di Ravenna e di altri Enti, sarebbe bene prendere accordi colla Soprintendenza alle Gallerie di Bologna in modo da utilizzare in pieno i mezzi di trasporto.

Per non perdere tempo avvertendoci un paio di giorni prima faremo far trovare il materiale in Piazza Roma portandolo ivi con una barca, in modo da poter effettuare subito il carico sul camion o qualche altra indicazione per regalarci circa le casse da preparare. Naturalmente se potesse venire in precedenza un'incaricato a prendere diretti accordi, anche a nome della Soprintendenza di Bologna e di quella di Ravenna sarebbe ottima cosa.

In quanto al materiale del Museo di Ravenna facciamo presente di avere ricevuto N° 11 casse e non già 12 come risulta anche dalla ricevuta firmata dall'Architetto Capozzoli che ci venne trasmessa dall'ex Ministero dell'Educazione Nazionale.

Le casse indicate in tale ricevuta recano i numeri 1-1bis-2-3-4-5-6-7-8-13-21- e sono tutte nel deposito di Palazzo Pisani, ove pure si trova una cassa contenente 5 scadenti dipinti di proprietà della Villa Repponi a Fusignano rimossi dai militari Tedeschi ed da

1240

essi consegnati a Padova al suddetto Ufficio dell'ex ministero.

Abbiamo, inoltre, alla Galleria dell'Accademia le due tavole del Bento Angelico della Pinacoteca di Perù entro la loro custodia sette vetri, consigliatoci senza imballaggio.

Restiamo in attesa di cortese comunicazioni,

IL SOPRINTENDENTE
P/to Vittorio Moschini.

16 MAY 1945

HEADQUARTERS
ALLIED ARMY GROUP

Arc/L

16th May 1945

SUBJECT: Appointment of official, R. Archivio di Stato,
Bologna.
To: Provincial Commissioner, Bologna Province.

1. We spoke (Col. Thomas Major Bell) on the above-named subject.
2. Consequent upon occupation by German troops, an important deposit of records from the Archivio di Stato, Bologna, suffered much disturbance. On 24th April 1945 I reported to Regional Commissioner, Miliz, Region, as follows:-
- "...the archives concerned are in process of being re-ordered. Until this re-ordering is complete - and it will be a long labour - no definitive list of losses can be prepared. One, and possibly two, additional archivists will ultimately be required to assist in this work."
3. The opportunity now presents itself of appointing Dott. M.P.I., an archivist suitably qualified for this work. He has a distinguished record in archives work and would be welcomed by the Director of the Archivio di Stato as an addition to the staff.
4. Dott. M.P.I. was in the Italian archive service from 1937 but was dismissed under the Fascist legislation against Jews. It is worth mentioning that it is now a cardinal point of policy of the archive administration of the Italian Ministry of the Interior to restore Jewish archivists to office.
5. Dott. M.P.I. was originally on the staff of the Archivio di Stato, Modena; but I am satisfied that under present circumstances, he can be more profitably employed at Bologna.
6. At the time of his dismissal, Dott. M.P.I. was in the grade Archivista di Stato grado X; if the dismissal had not taken place, however, he would now, in all probability, have been in the grade Primo Archivista di Stato grado IX.
7. I therefore ask that you will instruct the Prefect, Bologna Province, to appoint Dott. M.P.I. to the staff of the Archivio di

1. We spoke (Col. Thomas Major Bell) on the above-mentioned subject.

2. Consequent upon occupation by German troops, an important deposit of records from the Archivio di Stato, Bologna, suffered much disturbance. On 24th April 1945 I reported to Regional Commissioner, British Section, as follows:-

- "....the archives concerned are in process of being re-ordered. Until this re-ordering is complete - and it will be a long labour - no definitive list of losses can be prepared. One, and possibly two, additional archivists will ultimately be required to assist in this work."
3. The opportunity now presents itself of appointing Dott. M.P.T., an archivist suitably qualified for this work. He has a distinguished record in archives work and would be welcomed by the Director of the Archivio di Stato as an addition to the staff.
4. Dott. M.P.T. was in the Italian archive service from 1937 but was dismissed under the Fascist legislation against Jews. It is worth mentioning that it is now a cardinal point of policy of the archive administration of the Italian Ministry of the Interior to restore Jewish archivists to office.
5. Dott. M.P.T. was originally on the staff of the Archivio di Stato, Modena; but I am satisfied that under present circumstances, he can be more profitably employed at Bologna.
6. At the time of his dismissal, Dott. M.P.T. was in the grade Archivista di Stato Grado II; if the dismissal had not taken place, however, he would now, in all probability, have been in the grade Primo Archivista di Stato Grado IV.
7. I therefore ask that you will instruct the Prefect, Bologna, to appoint Dott. M.P.T. to the staff of the Archivio di Stato, Bologna, and to have him placed on the pay-roll as Primo Archivista Grado IV.
8. I shall be grateful if you will be so good as to inform me when this appointment is made.

1238

Dealt with in Comm. A. H.E. Bell
in person by O/Rm, 14
June 45. Major H.B. Bell, A.G.C., Archives Officer
R.M. Putterill, M.A.

Copy to:-

Director, IMAA Sub-Commission, HQ, Allied Commission.

FILE No. 16 1000

Q - 2 L

16 MAG. 1945

R. Soprintendenza alle Antichità - Bologna 15 maggio 1945

dell'EMILIA e MOLIGA

B O L O G N A

A Monuments Officer dell'A.S.G.
Z O L O G N A

n. di prot. 623
posizione riservata

Oggetto: Relazione sugli Istituti dipendenti

Come da suo desiderio, le trasmetto una breve nota sul servizio degli Istituti dipendenti

BOLOGNA - Museo Civico e R. Museo Archeologico - Il materiale, già in gran parte rifiolato e CASAGLIA, CASTELLO e VILLA MARZABORGO è rientrato tutto in sede il settembre scorso, salvo due cassse di terrecotte frammentarie prelevate dal Ministero di Padova per il ricovero governativo controllato da personale italiano di Venezia. Esse si trova protetto nel sottotunnel del museo in stessa che il riassetto delle sale sia completo.

Il museo durante il dominio nazi-fascista fu occupato dai sottufficiali del famigerato proz. Ducati (il direttore ucciso dai partigiani) che aveva sempre lottato per escludere ogni controllo delle Soprintendenze nel suo operato, e con cui il sottoscritto ebbe delle spiegazioni violente culminate del divieto imposto dal duocato di sottoscrivere attività d'ufficio nei locali del museo e dell'Istituto universitario di Archeologia, di cui pure egli è membro quale docente. Morì il Ducati, il museo fu usurpato contro l'opposizione violenta scritta e orale del sottoscritto del segretario del museo doct. Maioli, in funzione, arbitrania, di direttore e dell'assistente universitario del duocati, doct. Meneguelli, che s'era fatto nominare arbitrariamente ispettore dell'Istituto Civico. Essi, con una quarantina di consenzienti s'erano materialmente barricati nel museo. La polemica vivacissima sostenuta dallo scrivente col poliestile e col ministro di Padova valse ad attenuare l'assoluta anarchia esistente all'interno dell'edificio e a imporre qualche misura di sicurezza che fortunatamente funzionò nonostante due furti commessi nello ammezzato e negli scantinati dell'edificio.

Dopo il 21 aprile il sottoscritto chiese al Comune di provvedere definitivamente alle legalità. I due occupanti furono cacciati,

Ocne da suo occidetrio, Le trasmetto una breve nota sul servizio degli Istituti dipendenti.

BOLOGNA - Museo Civico e R.Museo Archeologico - Il Materiale, già in gran parte smolletto a CASAGLIA, CARETTOLO e VILLA ARLA di MARZABORTO è rientrato tutto in sede il settembre scorso, salvo due cassse di terracotte frammentarie prelevate dal Ministero di Padova per il ricovero governativo controltato da personale italiano di Venezia. Nessuno si trova protetto nel sotterranei del Museo in attesa che il riassetto delle sale sia completo.

Il Museo durante il dominio nazi-fascista fu occupato dai sette militi del famigerato prof. Ducati (il Direttore ucciso dai partigiani) che aveva sempre lottato per escludere ogni controllo della Soprintendenza nel suo, operato, e con cui il sottoscritto ebbe delle spiegazioni violente culminate dal divistato imposto dal Ducati al sottoscritto di svolgere attività d'ufficio nei locali del Museo e dell'Istituto universitario di Archeologia, di cui pure egli è membro quale docente. Morì il Ducati, il Museo fu usurpatò contro l'opposizione violenta scritta e orale del sottoscritto, del segretario del Museo doct. Maioli, in funzione, arbitrariis, di direttore e dell'assistente universitario del Dacati, dott. Mangueilli, che s'era fatto nominare arbitrariamente ispettore dell'Istituto Civico. Essi, con una quarantina di consenzienti s'erano materialmente barricati nel Museo. La polemica viveissima sostenuta dallo scrivente col podestà e col ministero di Padova velse ad attenuare l'assoluta anarchia esistente all'interno dell'edificio e a imporre qualche misura di sicurezza che fortunatamente funzionò nonostante due furti commessi nello smezzato e negli sottilinetti dell'edificio.

Dopo il 21 aprile il sottoscritto chiese al Comune di provvedere al ripristino delle legalità. I due pionanti furono esonerati, venendo il primo retrocessso alle funzioni di segretario, e il secondo del tutto revocato. Lo scrivente propose al Comune di dare l'incarico del servizio con funzioni di Ispettore al dott. Mario Zuffa, già richiamato quale ufficiale del R. Bersaglio e visto nascosto a Bologna dopo l'8 settembre 1943. Lo Zuffa fu effettivamente incaricato della direzione e installato in presenza dell'Assessore per la P.I. e del sottoscritto. L'edificio si agitò sfollando dagli occupanti e lo Zuffa procede alle prime opere di riassetto.

- 1 -

1237

2094/2/A

15 MAG. 1945

Si desidera e si spera che la nuova direzione, che verrà anche sottoposta a una specie di giunta comunale dei Monumenti, collabori; deferente, come voluto dalla legge, col R. Soprintendente, che è in pari tempo Direttore titolare della parte governativa delle collezioni (più al netto della conservanza), depositata al Museo Civico in forze di una convenzione fra Stato e Comune nel 1882, il sottoscritto che è anche docente incaricato del corso di archeologia della R. Università, sta curando anche Al progetto nelle primitive sedi del materiale bibliografico e didattico dell'Istituto di archeologia della R. Università, costituito dagli usurpanti in due sezioni locali all'ultimo piano.

I lavori che potrebbero progredire rapidamente se il Comune potesse disporre per il finanziamento dei lavori di ripristamento necessari allo stile. Ciò sembra però difficile e problematico. La Soprintendenza dovrebbe perciò essere autorizzata eventualmente a contribuire alle spese dei fondi statali.

COLLEZIONE GOZZAINTI - In consegna alla direzione della Biblioteca dell'archiginnasio e spolpata nel suburbio, ove probabilmente resterà fino alla sistemazione dell'Archiginnasio, i pochi cimeli preistorici di scarsi valori intrinseci,

MARZABOTTO - Il Museo, sito in una casa colonica nel podere denominato Misano, è stato saltare dai tedeschi. Alcuni oggetti (vasi e statuette) erano stati posti in salvo a Dolozone alla scoperta dell'arsenale di trovarono. I monumenti dell'Aeroplano della Necropoli sono in parte manomessi per opere di fortificazioni, una ventina di alberi del parco tagliati.

PARMA - R. Museo Archeologico (in pilotta) - Edificio sinistrato, ma il Museo non gravemente. Le collezioni quasi tutte spoliate e in salvo al Castello di Torrechiara. Altri danni riferibili a cura del Centro Civile. Occorrono abbastanza vasti lavori di ripristino e riassestto (soffitti chiusure, tetto, recinzione del cortile).

PERRARA - R. Museo Archeologico di Spina in Palazzo di Ludovico il Moto. Edificio colpito da una bomba inesplosa nel dicembre 1943. Bomba rimossa, danni in gran parte riparati salvo parziale rovina degli affreschi. Altri danni da granata esplosa nella sala XII (vetrine e imposte frontonate, tetto sovrallato). Collezione già spolpata a Bondeno, riportata in sede nell'autunno scorso, risultano tutte in salvo. Occorrono riparazioni ai lievi danni del tetto, ripristino delle chiuse alle finestre e alle vetri-

~~gari di cui esiste~~. Si sempre perciò essere autorizzata eventualmente a contribuire alle spese dei fondi statali.

COLLEZIONE GOZZADINI - In consegna alla direzione della Biblioteca dell'Archivio e si collata nel suburbio, ove probabilmente resterà fino alla sistemazione dell'Arehigimnasio. Trattesi di pochi cimeli preistorici di scarso valore intrinseco.

MARZABOTTI - Il museo, sito in una casa colonica nel podere domani-le Misano, è stato fatto saltare dai tedeschi. Alcuni oggetti (vasi e statuette) erano stati posti in salvo a Bolognese alla 30-dintendenza ove attualmente si trovano. I monumenti dell'Aeroplano della Necropoli sono in parte manomessi per opere di fortificazioni, una ventina di alberi del parco tagliati.

PARMA - R.Museo Archeologico (in Pilotta) - Edificio sinistro, ma il Museo non gravemente. Le collezioni quasi tutte sfollate e in salvo al Castello di Torrechiara. Primi danni riparati a cura del Genio Civile. Occorrono abbastanza vasti lavori di ripristino e riassesto (soffitti chiudere, tetto, recinzione del cortile).

FERRARA - R.Museo Archeologico di Spina in palazzo di Ludovico il Moro. Edificio colpito da una bomba inesplosa nel dicembre 1943. Bomba rimossa, danni in gran parte riparati salvo parziale rovina degli affreschi. Altri danni da granata esplosa nella sala XII (vetrine e imposte frantumate, tetto aconvolt). Collezioni già sfollate a Bondeno, riportate in sede nell'autunno scorso, risultano tutte in salvo. Occorrono riparazioni al lievi danni del tetto, ripristino delle chiuse alle finestre e alle vetrine.

SARZINA - (a circa 32 km. a sud di Cesena, prov. di Forlì) Museo M.A., Piaauto, passato recentemente sotto Stato - Nascosto notizie. (Si tratta più che altro di lapidi e delle ricostruzioni parziali dei famosi monumenti funerari romani col materiale recuperato negli scavi governativi della necropoli). All'ingresso del paese è ricostruito un altro celebre monumento funerario a edicola con guglie, alto circa 12 metri, di cui pure s'ignora la sorte.

1236

- 2 -

MUSEI CIVICI MINORI RIMINI - Museo e Pinacoteca sconvolti e sinistriti. Collezioni più importanti a Torricelle di Novafeltria (Fesaro) sotto la custodia dell'ispettore monarca Prof. Luchesi. Arco di Augusto e Ponte di Tiberio, a quanto pare intatti. Anfiteatro romano e resti dell'antica porta romana oggi dette Montanara, sconvolti dal bombardamento.

IMOLA e FORLI' - Mancano notizie. Nella prima città il museo, di scarsa importanza, aveva protetto i pochi cimeli importanti, sotto la vigilanza di questa Soprintendenza. Il Museo di Forlì, poco importante, era in riordinamento.

MODENA - Gli oggetti sono tutti in salvo in città. La sede del museo è intatta. Il Lapidario vescovile è consolidato.

REGGIO EMILIA - Il museo è intatto, le collezioni, in parte stivate, intatte.

PIACENZA - Mancano notizie ma si suppone che il poco materiale più importante sia salvo.

VILLETA - RR. Scavi - Il custode di questi scavi, salviato Giovanni Marzoli, figlio dell'affittuario del podere domaniale, era stato licenziato per ragioni di scarso rendimento e negligenza in servizio coll'11 novembre 1944, e al padre era stato disdetto regolarmente l'usufrutto del podere. Il Marzoli aveva accettato in un primo tempo il provvedimento, che circa la sua persona si limitava ad un trasferimento a Parma, ma poi cambiò tattica. Era già sul posto il custode di ruolo per sostituire il Marzoli, Pellestrino Grovi, quando il Marzoli, approfittando del fatto che il licenziamento proveniva dalla autorità della "Sana repubblica fascista Velletri Excavation", era in zona partigiana, si rifiutò di sgombrare il podere e l'alloggiamento, presso il quale si trovava per vittima, mentre al suo licenziamento, progettato fin dal 1942 e assolutamente estraneo ogni regione politica, come risultò ampiamente da tutto lo documentazione in atti in ufficio.

DECISI
PRESENTI
Velletri
non riconosce il Grovi, vedendosi delle sue differenze fra i partigiani, presso cui si fa pensare per vittima, mentre al suo licenziamento, progettato fin dal 1942 e assolutamente estraneo ogni regione politica, come risultò ampiamente da tutta la documentazione in atti in ufficio.
pare che il comportamento del servizio abbia per conseguenza la rovina e l'abbandono del campo di scavo e dei monumenti.

MODENA - Gli oggetti sono tutti in salvo in città. La sede del Museo è intatta. Il Lapidario vescovile è semidistrutto.

REGGIO EMILIA - Il Museo è intatto, le collezioni, in parte sfollate, intatte.

PLACENZA - Mancano notizie ma si suppone che il poco materiale più importante sia salvo.

VILLETA - Mr. Scovi - Il custode di questi scavi, salariato Giovanni Merzoli, figlio dell'affittuario del podere demunale, era stato licenziato per ragioni di scarsa rendimento e negligenza in servizio coll'11 novembre 1944, e al padre era stato disdetto regolarmente l'affitto del podere. Il Marzoli aveva accettato in un primo tempo il provvedimento, che circa la sua persona si limitava ad un trasferimento a Parma, ma poi cambia tattica. Era già sul punto il custode di ruolo per sostituire il Marzoli, pellegrino Grovi, quando il Marzoli, approfittando del fatto che il licenziamento proveniva dalle autorità della "seuna repubblica mentre Velleia era in zone partigiane, si rifiutò di sgombrare il podere e l'alloggio", reported gio. D'altra parte egli si richiamò ad un decreto del c.d. Duce dell'Insieme, la Repubblica Sociale Italiana che contemplava il rinnovo automatico delle affittanze agrarie per un anno.

Cecili De allora coestiscono a Velleia 4 due custodi, e pare che il Marzoli non riconosca il Grovi, valendosi delle sue estenze fra i partigiani, presso cui si fece passare per vittime, mentre al suo licenziamento, progettato fin dal 1942 è assolutamente estranea ogni ragione politica, come risultò ampiamente da tutta la documentazione in atti in ufficio.

Pare che il comportamento del Marzoli sbbia per conseguenza la rovina e l'abbandono del campo di scavo e dei monumenti.

Occorre stroncare immediatamente la manovra del Marzoli e comunicargli il licenziamento definitivo.

Resta a disposizione per ogni ampio chiarimento desiderato.

Con osservanza.

IL SOPRINTENDENTE
(Giulio Jacoby)

1935

2 MAY 1945

U. S. MILITARY
REPRESENTATIVE
TO THE
ARMED
FORCES
IN
ITALY

A.M.C.

2 May 1945

To: G.S.A.O. V Army Corps (attention Capt. Deane Keller)

Subject: Report on the Palaces and Villas in and around the City of
Bologna.

MS: BOA/AV

1. On April 22nd, 24th, & 25th, the Palaces (mainly private property) and villas, listed below, were inspected by the undersigned and Major H. H. Bell, accompanied by Prof. Berbocci, Superintendent of Monuments ~~and Palaces~~, and Dott. Arenzelli, Inspector of Gallerie di Bologna. The purpose of the inspection was to report on damage to these buildings and to post notices controlling their possible requisition for military purposes and protecting certain parts of ~~features~~ of them, which have monumental interest.
2. During the tours of inspection it was noticed that the monumental parts of these palaces were thickly populated by civilian refugees mostly continuing from the estates of the families ^{in many cases} owning the palaces.
3. Prior to arrival in Bologna a list of these buildings had been prepared in consultation with Dott. Guidi. The following are notes on their features and condition, and on action taken which record to them:

PLACES:

From Centre to N.E. of City

CASA DAONI (SUPRISE): Stair in staircase (via second), 24
Intact; sets of rooms on ground floor, containing ceilings frescoed

5 May 1945

FILE NO. 200 21/21A

A C. C.
DOCUMENTS FILED 1938 & ARCHIVES
EXHIBITION

and villas, listed below, were inspected by the authorized and Major H. L. Bell, accompanied by Prof. Berriacci, Superintendent of Monuments, ~~and~~ ^{Basilio}, and Dott. Guidi and Dott. Arcangeli, Intendant of the Gallerie di Bologna. The purpose of the inspection was to report on damage to these buildings and to post notices controlling their possible requisition for military purposes and protecting certain parts of features of them, which have monumental interest.

2. During the tour of inspection it was noticed that the monumental parts of these palaces were ^{in many cases} thickly populated by civilian refugees mostly coming from the estates of the families ^{owning} the palaces.
3. Prior to arrival in Bologna a list of these buildings had been prepared in consultation with Dott. Guidi. The following are notes on their features and condition, and on action taken with regard to them:

<u>PALACE:</u>	<u>FILE NO.</u>
<u>From</u>	<u>To</u>
<u>TO THE</u>	<u>RECEIVED</u>
<u>REMARKS</u>	<u>REMARKS</u>

A. C. C.
EXHIBITS FOR ARTS & MONUMENTS
COMMISSION

5 May 1945
Copy 2/1/45

FILE NO. *1234*

CASA PALAZZI (BAPPREST): Stands single story (Via Serrini), 24. Intact; set of rooms on ground floor, containing ceilings frescoed by Uverino and the Berriacci, and at present used as a store for pictures and old furniture belonging to the various palaces; these rooms protected by notice 1(2).

CASA ROSSI: Stands singular (Via Sazzini), 36. Intact; contains interesting staircase and set of rooms on first floor with painted neoclassic decorations, as well as composite music room; posted on main entrance with notice 1(2).

PALAZZO SARTORI: Stands single story (Via Serrini), 34-36. Intact; contains series of late XVIIIth. frescoed rooms, but used

? MAG. 1945

as offices by an Electrical Co.; no protective action deemed necessary.

CASA RAGNATI: Strada Negozio (Via Vanzini), 38 Intact; contains good pictures in part of palace, which was posted with notice 1(86).

PALAZZO D'AVIA PAVIMENTI: Strada Negozio (Via Vanzini), 44 Intact; Ground floor used as a museum, property of the Comune; this locale now used as a store for material from museum; cellars contain important works of art belonging to the Pinacoteca branch back into this city from depositi outside, which will shortly be returned to their proper home; private apartments on upper floors noticed 1 (2, 33 & 34) posted on locales containing works of art.

PALAZZO HENCOOLANI: Strada Negozio (Via Vanzini) 45, Intact; important late XVIIIth cent., cortile and staircase; 3rd fl of rooms on first floor with interesting chinoiserie decorations, now occupied by Soc. Anon. Carlo Arbe (ad. supplies); this latter feature posted with notice 1(89).

PALAZZO CLOSTEA: Via S. Vittore, 23 Intact; important staircase, and entrance fraced by Lechelongolo Bolonne on 2nd fl, now used as a store for household furniture; interior features are posted with notice 1(81).

PALAZZO ALFUSIA: Via Tamboni, 16 Intact; no internal features now occupied by civilian refugees; no action deemed necessary.

PALAZZO AGAMIAN GALLI: Via Tamboni, 20 Intact; large part occupied by U.S. Civilian diplomatic mission; section with unnoted

These Locals not used as a store for material from June; collars containing important works of art belonging to the Pinocchio brought back into the city from deposits outside, which will shortly be returned to their proper home; private apartments on upper floors noticed 1 (82, 83, 84), posted on Locals containing works of art.

PALAZZO HERCOLANI: Strada Maggiore (Via Mazzini) 45, Intact; important late XVIIIth. cent., cortile and staircase; set of rooms on first floor with interesting chinoiserie decorations, now occupied by Soc. anon. Carlo Arba (see supplies); this latter feature posted with notice 1(90).

PALAZZO GÖTTSCHE: Via S. Vitale, 3, Intact; important Baroque staircase, and salone frescoed by Michelangelo Saloma on first floor, now used as a store for household furniture; latter feature re posted with notice 1(81).

PALAZZO ALVASTA: Via Zamboni, 16, Intact; no internal features nor occupied by civilian refugees; no action deemed necessary.

PALAZZO MARCHI ELLIS: Via Zamboni, 20, Intact; large part occupied by uffici Comitato dell'Alimentazione; salone with important frescoes by the Carracci posted with notice 1(60).

PALAZZO VALZANI CAVRAGLI: Via Zamboni, 22, L. side of cortile badly damaged and upper stories in a large part collapsed; no internal features; ~~posted on main entrance with notice 2(92)~~ 1233

PALAZZINA DELLA VIOIA: Via Villino 16. Badly sheltered and some damage to exterior by nearby bombing; interior not yet visited, but frescoes by Innocenzo da Isolla, Niccoldo dall'Abate and others

and to be ~~also~~; posted with notice 1(20).

From Centre to ~~the~~ of CIVR.

PALAZZO PIPOLI (COPPIARDI): Via Castellione 7. Intact;
all ^{civilian} residential portions have been occupied as offices for some time past; one part, containing W.H.Ith. cont. room with mirror and gilt wood decorations and painted stucco chinoiserie ceiling, occupied by American Signal unit, who, however, are not using this particular room; asked officer in charge to repeat this particular feature; no further action deemed necessary.

PALAZZO TACCOLI: Via S. Stefano, 17. Intact; largely occupied by refugees; rooms with decorations by Bigiari, Sandolfo and others, and containing pictures; posted on main entrance with notice 3(76).

PALAZZO TACCOLI: Via S. Stefano, 16. Intact; agricultural implements in cortile; series of rooms with bareous features and furniture on ground floor, the entrance hall to which was filled with sacks of flour and potatoes; also in this part a number of open packages containing charted archive of the family, burnt by Germans who had occupied their country villa; these rooms posted with notice 1(57).

PALAZZO SQUILLANTI: Via S. Stefano, 43 Intact; containing important baroque staircase and two sets of rooms with frescoed decorations, ^{generally} posted on main entrance with notice 4 modified (7D).

PALAZZO GUZZANTI (RESSI): Via S. Stefano, 56. Intact; certain occupied rooms posted ~~to~~ notice 1(57).

dit wood decorations and painted stucco chinoiserie ceiling, decorated by American signal unit, who, however, are not using this particular room; asked officer in charge to respect this problem - last Peatot; no further action deemed necessary.

PALAZZO MIGLIANI: Via S. Stefano, 17. Intact; largely occupied by refugees; rooms with decorations by Blouri, Gondolfi and others, and containing pictures; posted on main entrance with notice 3(76).

PALAZZO ISOLANI: Via S. Stefano, 16. Intact; additional implements in corralle; series of rooms with baroque fountains and furniture on ground floor, the entrance hall to which was filled with stacks of flour and potatoes; also in this part a number of open spaces containing charred archivio of the family, burnt by Germans who had occupied their country villa; these rooms posted with notice 1(77).

PALAZZO SAVALLI: Via S. Stefano, 43. Intact; contains important baroque staircase and two sets of rooms with pressed decorative cornices, posted on main entrance with notice 4 modified (ID).

PALAZZO CAVALLI (RUSSI): Via S. Stefano, 56. Intact; certain decorated rooms posted "OFF LIMITS"; generally posted on main entrance with notice 3(71).

PALAZZO ROSSILLI DAL TURCO: Via S. Stefano. Intact; one decorated room placed "OFF LIMITS"; generally posted on main entrance with notice 3(72).

1232

From Centre to S. I. & S. of City

PALAZZO D'ESPRESSO: Via dello Auso, 22. Formerly the Prefete

ture; very badly damaged, but some of the monumental portions still surviving including the main staircase; partly inhabited by refugees; no action deemed necessary.

PALAZZO DIAGLIO: Via Diaglio, 46. Intact; one apartment containing some interesting pictures; posted with notice 3(24).

PALAZZO SARTORIUS: Via Sartoria, 13. Intact; main apartment containing some interesting pictures; posted with notice 3(27).

PALAZZO BIGGIO: Via Barberia, 27. Intact; good Paravone staircase; two rooms with architectural decorations on walls frescoed by Verriani; other rooms with late XVIII cent. painted friezes; some pictures including three good framed drawings by Corcino; monumental portions largely occupied by refugee; posted on main entrance with notice 3(26).

PALAZZO ALBERATTI: Via Saregozzo, 26-28. Intact; contains ceiling decorations by the Verracci and some pictures; posted on main entrance with notice 3(25).

PALAZZO BELLAGUÀ: Via Diaglio, 31-33. Intact; admirable Renaissance cortile; interior not visited, but said to contain little of interest; palace said to be housing 600 persons; posted on main entrance with notice 3(23).

From Centre to N.E. & N. of City.

PALAZZO MUSCO FARNI: Via Molon 6. Intact; good single-gables portal; on ground floor good XVII cent. room unfortunately used as a post-office (?); in private apartment belonging to Se-

3(2).
contain containing some interesting pictures; posted with notice

PALAZZO PER COTI: Via Barberia, 23. Intact; good Baroque style
case; two rooms with architectural decorations on walls frescoed
by Martelli; other room with late XVIIth. cent. painted frescoes;
some pictures including three good framed drawings by Gherardi;
noncentral portions largely occupied by refugees; posted on main
entrance with notice 3(X).

PALAZZO ALBERGATI: Via Saragozza, 28. Intact; contains early
line decorations by the Carracci and some pictures; posted on main
entrance with notice 3(95).

PALAZZO DELLA CACIA: Via D'Angelio, 31-33. Intact; admirable
Renaissance cortile; interior not visited, but said to contain
little of interest; palace said to be housing 600 persons; posted
on main entrance with notice 3(93).

From Centre to N.E. & S. of City.

PALAZZO BORGESI FAUSTI: Via Del Monte, 8. Intact; good Renaissance
style portal; on ground floor good XVIIIth. cent. room unfortunately
used as post-office (?); in private apartment belonging to Be-
belli family on first floor, one salone with XVIIIth. cent. pain-
ted decorations on walls and two other decorated rooms; posted
main entrance with notice 3(71).

PALAZZO PILLI: Via Colleto, 26. Intact; important room on
ground floor now used as a store for household furniture) free-
scord by Prospere Ventone; this latter posted "Uff Limite".

PALATZI PALA: Via Lanzone, 2-6. Intact; former fascist offices; five rooms with friezes painted by the Correcci; part occupied temporarily by American military unit; rooms with Correcci frescoes posted with notice 3(79).

PALAZZO CAVOUR: Via Gallione, 3-5. Intact; elaborate late Romanesque facade; neoclassical staircase and other features within; rooms filled high with furniture; note refugees; posted on main entrance with notice 3(90).

PALAZZO COCCINELLI CONTE: Via Gallione, 6. Intact; largely inhabited by refugees; important little room entirely frescoed by Riccardo Dall'Asta with subjects from tragedy, placed "out limits"; posted on main entrance with notice 3(90).

PALAZZO MANTOVANI ALDRIGHINI: Via Gallione, 8; imposing Baroque facade and staircase; large saloon with frescoed decorations in panels on walls and ceiling, and other rooms with frescoed ceilings, by Riccardi and Orlando; monumental parts largely occupied by refugees; posted at entrance to staircase with notice 1(25).

PALAZZO PIAVETTI FERRIA: Via Gallione, 14; important early Renaissance facade; one room with frescoed decorations on walls by Colonna; saloon with frescoed ceiling and family portraits hanging on walls, occupied by office; posted on main entrance with notice 4(62).

PALAZZO PIAVETTI: Via Gallione, 15; contains large saloon with conventional chimney-piece and late 17th. painted frieze, now filled with refugees; no other internal features of interest; purchase was made on elderly Englishman; posted on main entrance with notice 1(230).

With notice 290: Ms. Colliere, Intercept; Lentzly Antes
held by refusing; important little room entirely screened by McCos-
ky (late wife) subjects from arrest, placed Port Units; pos-

terior to MOUNTAIN MUDVADOH: Ms. Colliere, 3; imposing fine
placed entrance with notice 290;

BLAZED MOUNTAIN MUDVADOH: Ms. Colliere, 14; important early
refugee; posted at entrance to staircase with notice 1(2).

BLAZED MOUNTAIN MUDVADOH: Ms. Colliere, 15; containing large salons with
cigarette吸烟-piece and late 19th. painted frieze, now filled
with refuse; no other internal features of interest; warehouse built
near an elderly neighbor; posted on main entrance with notice
1230
3(80).

BLAZED MOUNTAIN MUDVADOH: Ms. Colliere (Amelia Scott), 22; containing good
barber shop and good series of late KUTTER. com., rooms, packed
high, however, with furniture; posted on main entrance with notices
290.

LL 100.

VILLAS

VILLA DULCE MORA: Stated Marquez, near Arco del Molonello; two-class building belonging to Comune and formerly housing collection of modern art; all material evacuated, except certain pieces of sculpture (of little artistic worth) in the immediate vicinity of the house; interior contains no antique furniture except entrance hall, present in dining room, said by custode to have been used by servants as a stable for horses; nails and books in walls may be provide evidence of this; villa was inspected on 26-IV-45 by undersigned at request of Capt. Briss, R.E., of 317 Field Survey Coy. who intended to rebuild it, but had been told by Capt. Sauer, Bolzano, to get approval first of U.S.A. Officer, as it was a protected building; Capt. Briss intends putting offices in the villa, pitching tents as living quarters in garden in grounds, and parking transport under trees; it was explained to him that it would be his responsibility to see that no damage was done to trees and other features, and attention was also drawn to the second entrance of the house; approval for occupation was confirmed by undersigned on requisition form, and notice 3(2), to be posted on main entrance to premises, left with Capt. Briss, who assured undersigned that he fully appreciated the responsibility involved by occupying these premises and undertook to look well after them; custode to continue to live on premises, undersigned would like to record the prompt cooperation of Capt. Briss and Tom 'n' jar, colleague, in

been used by Germans as a stable for horses; mules and horses in 20-21:45
may be provided evidence of the villa was inspected on 20-21:45
by underlined at request of Capt. Belis, R.C., of 217 Field Survey
Co. who intended to requisition it, but had been told by Team
Capt. Bolong, to get approval first of U.S.A.S. M. Officer, as it

was a protected building; Capt. Belis intends putting offices in
the villa, fitting tents as living quarters in addition to grounds,
and parking transport under trees; it was explained to him that it
would be his responsibility to see that no damage was done to
trees and other features, and attention was also drawn to the fire
and accident entrance of the house; approval for occupation was contained
in rental agreement form, and notice 3(2), to be posted
by underlined on rental agreement form, and notice 3(2), to be posted on
main entrance to premises, left with Capt. Belis, who assured un-
derlined that he fully appreciated the responsibility involved by
occupying those premises and understood would like to re-
stake to continue to live on premises, understanding would like to re-
cord the present cooperation of Capt. Belis and Team Major Bolong
brought the letter to his notice.

VILLA HERCULANI, outside the Porte S. Stefano (... N. of City) 12-2-9
Recent rental agreement on 14-14-45 destroyed a large part of the
building, but imposing neo-classic facade intact, and some other
portions, including gallery with stucco decorations, can be re-
stored; an arched porch, small room containing interesting prima-
to archivio of MILITARIA; furniture remaining in house
of little interest; young Princele Monocentri and four or five con-

785016

and the great consulting engineer; "one Linton"
had him in his hotel; and the next day he
was invited to Hercolani's to dine with the
authorised representative of the London
and Bath Railway, Mr. John Wright,
and the Cheltenham and Gloucester Railway, Mr.
John Wood.

THE INVESTIGAMENT: Located on the border of San Bruno (San Mateo County) and the city of Burlingame (San Mateo County), the
investigation involved the death of a man named James L. Johnson, who was found dead in his home on April 1, 1978. The victim had been shot multiple times, and it was believed that he had been killed by his wife, Linda Johnson, who had been estranged from him for several years. The investigation also involved the discovery of a large amount of cash and jewelry in the victim's possession, which led to the suspicion that he had been killed for financial gain.

INTRODUCTION

and wearing an eband and look, but will you not go to
Liber, neccle and a chaperon? Each time I
said; mangodo, who I like very much, collect
some, which have been some

ding, which combined frescoed gallery, destroyed by a real ho-ho-
ing; massive neo-classic pedale and colonnaded wings more or less
intact; behind left-hand wing, important little baroque theater (one
of the best of its kind that the author had ever seen) happily
undamaged in the rain, except for hole in the ceiling which infatu-
rately destroyed central frescoed panel; roof over this hole already
dry-repaired; chandeliers and two sets of original scenery belonging
to theater previously put in place of gallery in City; custode, who
inhabits right hand wing, informed us that hiserson unit
had used theater for cinema shows, but had done no damage; dry well
to be built over entrance to theater; main entrance plastered with mortar
as 2100 and then ² with "off limits".

VILLA ALDRI: Near the Chiesa dell'Assunzione (3.7. of Gia-
ty). Impressive neoclassic building in magnificent situation; main gate-
shed; built round important, no longer circular church containing 22
rows of contemporary frescoes in niches, recently uncovered; entrance
to this church walled up; whole structure has suffered from blast
and wears an abandoned look, but all monumental tombs safe, except
one ⁱⁿ neoclassic chapel, facing main entrance, which has been destruc-
ted; custode, who lived nearby ordered to collect fragments of al-
tar and put them in safety; placed on main entrance with notice
2100, and ² entrance to Santissimo church with "off limits".

VILLA QUATTROCOSTA: Near S. Michele in Bosco (S. of City).
Important, late 17th-cent. villa, now used as children's hospital (is
near Pisa Cassola); children, up to now in Bolonia during emergency,
shortly to be returned; damaged in part, but all portions of monumen-

1228

tal interest case, including good series of frescoed decorations by Procaccini and Calimberto (oilings, frescoes and chimney-pieces), as well as glass containing frescoes and elaborate crucifix; in view of its monumental features and its use as children's hospital, posted on main entrance with notice 4 modified (O&L).

4. It is clearly to be understood that the notices posted on the above buildings in no way indiscriminately prohibit requisitioning for military purposes. Their wording is designed either to protect or to draw attention to those buildings, according to the following four categories, and states clearly that, in every case, the edifice concerned is an "historical, artistic or educational monument"
 1. Indistinctly noticed: States that a building, or parts of a building still not be requisitioned, without prior consultation with U.S.A. Officer, A.G., under S.A.E. Luska. Section R-1110.
 2. Draws attention to a building which has been damaged, and states that demolition or carrying away any material will not be carried out without consultation with U.S.A. Officer, A.G., under S.A.E. Luska. Section R-1110.
 - 3: States that, if a building is requisitioned, the occupying unit will be responsible that no damage is done to the premises, under S.A.E. Luska. Section R-1110.
 - 4: Draws attention to a building as an "historical, artistic or educational monument", without any further qualification.

In each case the name of the building is written on the notice, and number added (top numbers of record), and the signatures 1927

re buildings in no way indiscriminately prohibit requisitioning for military purposes. Their warning is designed either to protect or to draw attention to these buildings, according to the following four categories, and states clearly that, in every case, the office concerned is an "historical, artistic or educational monument".

1. Unmodified: States that a building, or part of a building will not be requisitioned, without prior consultation with U.P.A. Officer, A.E., under S.A.E. Laws Section R-110.

2. Draws attention to a building which has been damaged, and states that demolition or carrying away material will not be carried out without consultation with U.P.A. Officer, A.E., under S.A.E. Laws Section R-110.
3. States that, if a building is requisitioned, the occupying unit will be responsible that no damage is done to the premises, under S.A.E. Laws Section R-110.
4. Draws attention to a building as an "historical, artistic or educational monument", without any further qualification.
- In each case the name of the building is written on the notice, and such number added (for purpose of record), and the signature 1227 stamp of the U.P.A. Officer appended.
5. Provides of requisition have so far only arisen in the case, that of the HILL DUNES RESS, which has been mentioned above. They were

= 9 =

easily resolved, and in such a way as to show that the bills
letting and other military authorities concerned fully subscribe
to the policy adopted with regard to the protection of
buildings of material importance.

2: V: 45

Edward Graft-Murphy
Edward Graft-Murphy Agent.

Documents of Fine Arts Officer

Military Region A.M.G.

Copies to: R.C. Military Region
R.C. Bologna
Bologna, Italy A.M.G.
Director, F.A.O. A. Sub-Offic. N...A.C.
File ZOL/1/

1226

Danvers Craft Museum
Edward Croft-Murray, Director
Committee of Fine Arts Officer
Millin Region, U.S.A.

2: N: 45

Copies to: R.C. Millin Region

R.C. Hollogne

Bolozon City Admin.

Director, R.C.A.A. Sub-Com. R.C.A.A.

File BOL/V

1226

27 APR. 1945

23

ATTN: FOR GEORGIA STATE

200

27 April 45

2011年

卷之三

GO TO THE HOME PAGE OF THE UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARIES

上古戰爭史

Part 10: 1990-1999 重庆地区主要风向风速分布特征与变化

PARAGRAPH 10 OF THE CONSTITUTION OF THE FEDERATED STATES OF MICRONESIA

第三代學「中大八十年」，是大學的「中大化」，而大學的「大學化」，就是「中大化」。

卷之三十一

卷之三

¹ 例如，1995年《中国统计年鉴》指出：「1994年全国共完成造林面积1000多万亩，其中人工造林占90%以上。」

10. The following table summarizes the results of the study.

更多資訊請上 [我的網站](#) | [關於我](#) | [我的服務](#) | [我的作品](#) | [我的文章](#) | [我的教學](#) | [我的諮詢](#)

www.english-test.net

www.english-test.net

To understand the nature of the problem, it is necessary to consider the following:

1225

Man A 7A
Ex. 468

20094 / 2/A
27 APR. 1948

26 APR. 1945

J
361

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 US ARMY

COPY

26 April 1945

Subject: V.P.A.A. Report - Bologna and Modena

To : S.O.A.C., ANG 5th Army.

BOLOGNA

1. a. Bologna entered 2130 hours 21st April 1945 in blackout, burning houses and mines being exploded by engineers on the way into the southern part of the City. First notice placed on San Petronio at 10 this night by undersigned.

b. General situation. Last minute arrangements were made with Lt. Col. Holmgreen, SCAG Bologna City, who has been all the way, not only aware of, but keenly interested in the way into the city. He permitted successful working-out of a big problem in this city. He permitted Capt. Groft-Murray with Inspector Guards to enter the first convoy. Major Bell, Archivist, was granted the same permission, so the preliminary plan for handling the work of the section worked out as intended some months ago.

c. Destruction in and around Bologna. Within the inner city damage is relatively small. Outside this inner ring, especially in the region of the R.R. station there is enormous destruction - as bad as any seen to date. Though the Germans had little or nothing in the center of Bologna in the way of Headquarters, it must be said that the bombing by the Allies was accurate and that warships as to rich cultural areas were taken into account and a minimum of harm was done from the air. It is again an affirmation of the attempt even in the operational areas of the Allies to spare monuments which belong to the Italians and the world at large. Late, or whatever you call it, willed that the most cherished monument of the Bolognese, the Anatomical Amphitheater of the old University of Bologna should be wiped out of existence, and that the Church of St. Petronio should be seriously damaged. The general picture, however, reveals destruction at a minimum.

d. Deposits of pictures, etc. at Marzabotto, Minerbio, where from

Doses and signs were released out by the Italians and where from

Bologna
 1. a. Bologna entered 2130 hours 21st April 1945 in blackout, burning houses and mines being exploded by engineers on the way into the southern part of the city. First Notice placed on San Pietrovisio at 10 this night by undersigned.

b. General Situation. Last minute arrangements were made with Lt. Col. Holmgreen, SCAO Bologna City, who has been all the way, not only aware of, but keenly interested in the Fine Arts Section's unsuccessful working-outs of a big problem in this City. He permitted Capt. Croft-Murray with Inspector Grudi to enter the first convoy. Major Bell, Archivist, was granted the same permission, so the preliminary plan for handling the work of the section worked out as intended some months ago.

c. Destruction in area around Bologna. Within the inner city damage is relatively small. Outside this inner ring, especially in the region of the R.R. Station there is enormous destruction - as bad as any seen to date. Though the Germans had little or nothing in the center of Bologna in the way of headquarters, it must be said that the bombing by the Allies was accurate and that warning as to rich cultural areas were taken into account and a minimum of harm was done from the air. It is again an affirmation of the attempts even in the operational areas of the Allies to spare monuments which belong to the Italians and the world at large. Fate, or whatever you call it, willed that the most cherished monument of the Bolognese, the Antomasi Amphitheater of the old University of Bologna should be wiped out of existence, and that the Church of S. Francesco should be seriously damaged. The general picture, however, reveals destruction at a minimum.

d. Deposits of pictures, etc. at Marzabotto, Minerbio, Dozza and Casaglia were cleaned out by the Italians anywhere from three to six months ago, so that the stuff placed in these communities for safe keeping is all in good condition in locations within the inner limits of Bologna city. Books from the Aragonimisio and the new University which had been taken to Casaglia, Villa Goldini, for preservation were brought back to Bologna when Casaglia was bombed. The books can be returned to near their former appearance with care. The deposit at Torrechiara is still in doubt as to its safety. Some stuff from the 4 deposits mentioned in the first sentence of this para is at Milan, Turin, Modena or suburbs. There may be things from Lucca Muscile at Casaglia.

785016/2/A

a. Attitude of Italian officials. Undersigned met them all and found them on the job, no recriminations, all anxious to proceed with work of reconstruction already begun. Nobody was sitting on the rubble piles crying his eyes out. Appreciation of the appearance of 3 officers was marked and whenever notices were posted around the city a crowd gathered and smiled its acknowledgment of the act and interest. Fine Arts officials among the Italians told undersigned they had to beg for such Notices from the Germans. The "Off Limit" sign for the Wehrmacht at the Collegio di Spagna was a hand printed job on tracing paper on request. Superintendents of Modena and Ravenna are anxious to get to their own towns for work.

2. Inspection of places, etc. with future requisitioning in prospect.

b. Capt. Croft-Murray and Inspector Guidi went right to work and covered 22 places 22nd April putting certain rooms, valuable, etc. off limits and posting Notice No. 1 on most of them. This was changed after consultation, of further buildings, to the use of No. 3 plus a categorical "Off Limits" sign on parts of places which are not to be entered by any military personnel. This work was continued the next two days and was completed by Capt. Croft-Murray and Major Bell 24th April, and the list handed to Lt. Col. Holmgreen for the City Command under Lt. Col. Glass and Major Ballin. It is thought that this procedure will prevent major requisition problems for the moment and hopefully for the future.

b. Undersigned took over the absolute off limit places, of which there were finally 19 chosen in consultations between officers and the Italians in charge. They are as follows:

Casa Carducci
Accademia Filarmonica
Casse Rossini
Archivissimo
Archivio di Stato
Museo Civico
Liceo Musicale
Palazzo dell'Università
Superintendency of Libraries
Museo Geologico
Museo della Mineralogia

Superintendency of Archives
Accademia delle Belle Arti

own towns for work,
in prospect.

2. Inspection of Palaces, etc. with future requisitioning

B. Capt. Groat-Murray and Inspector Onnati went right to work and covered 22 places 22nd April putting certain rooms, valuates, etc., off limits and posting Notice No. 1 on most of them. This was changed after consultation, or further buildings, to the use of No. 3 plus a categorical "Off Limits" sign on parts of places which are not to be entered by any military personnel. This work was continued the next two days and was completed by Capt. Groat-Murray and Major Bell 24th April, and the list handed to Lt. Col. Holmgreen for the City Command under Lt. Col. Wiss and Major Gallin. It is thought that this procedure will prevent major requisition problems for the moment and hopefully for the future.

D. Undersigned took over the absolute off limit places, of which there were finally 19 chosen in consultation between officers and the Italians in charge. They are as follows:

Casa Carducci	Museo Geologico	Superintendency of Antiquities	Palazzo delle Viole	Archivio di Stato
Accademia Filarmonica	Museo della Mineralogia	Superintendency of Monuments	Palazzo dell'Università	Istituto Rizzoli
Casa Rossini	Superintendency of Archives	Superintendency of Monuments	Liceo Musicale	Consulate (Spanish Consulate)
Archivio di Stato	Archivio Innesco	Archivio Innesco	Museo Civico	

There may be more plus all churches of course.

As of 24th April the larger part of these places had been posted. Previous to 21 April notice of these places plus the necessity of

examining the Palaces was given undersigned by Lt. Col. Holmgreen and the information was supplied him in lists of Capt. Groft-Murray and Gnudi. It may be remarked again that Lt. Holmgreen has allowed this Section a free hand in taking care of their work before and after the taking of Bologna, and has supported it to the hilt.

3. Follows Description of individual Monuments.

ARCHIMASIO.

a. The Anatomical Amphitheatre, built entirely of wood, adorned with carving and fine wood statuary was wiped out of existence by allied bombs 29 January 1944. Nothing remains of this second story room. The pieces were picked up immediately by those in charge. Nothing larger than a match stick seems to have remained of the carved ceiling. Some portrait statues are fragmented slightly and some badly. The famous Played Figures of Lelli, 16th century sculptor and anatomist, are fortunately mostly intact. The legs suffered most. These can be stuck and dowelled together again. Undersigned saw the piles of pieces in the basement. In the spring of 1944 the Lelli statue were taken to Cassaglia for safe keeping, but were returned to Bologna when this place in turn was bombed. This theater was in a sense the heart and soul of Bologna. It is hoped that AIC can help get it to rights again giving aid and succour in a material sense. Here the practical study of anatomy in Europe had its beginning and such names as Malpighi, Lundinus, and William Harvey are intimately connected with the place.

b. Below the theatre was the Chapel of the Doctors, Capello di S. Maria dei Buijari. This is mostly gone. To the left of the Chapel was the Doctor's Library which remains, frescoes and all under the open sky. To the right of the Chapel the Marrian Library is in the same state. Books have been removed to the Archivio di Stato and some have been cleaned and decorated already from water and fire damage.

c. The Arcaded Loggia surrounding the court is completed 1963. down, flat on the theatre side. Pieces are neatly collected with a view to using each usable fragment in reconstruction. Fine frescoes by Cesal have been removed from the walls of the Baldieri Chapel by the canvas-glue method to prevent deterioration. Other frescoes by the school of Cerasi have been protected with canvas and glue. Several piers and arches have already been reconstructed. Work commenced under professional guidance of architect Gabella and Inspector

decorated with carvings
existing by Allied bombs 29 January 1944. Nothing remains by those
second story room. The pieces were picked up immediately by those
in charge. Nothing larger than a match stick seems to have remained
of the carved ceiling. Some portrait statues are fragmented slightly
and some badly. The famous flayed figures of Lelli, 16th century
sculptor and anatomist, are fortunately mostly intact. The legs
suffered most. These can be stuck and dowelled together again.
Underground saw the piles of pieces in the basement. In the spring
of 1944 the Lelli statues were taken to Cassaglia for safe keeping,
but were returned to Bologna when this place in turn was bombed.
This theater was in a sense the heart and soul of Bologna. It is hoped
that we can help set it to rights again giving aid and succour
in a material sense. Here the practical study of anatomy in Europe
had its beginnings and such names as Malpighi, Mundinus, and
William Harvey are intimately connected with the place.

b. Below the Theatre was the Chapel of the Doctors, Chapel
di S. Maria dei Bologni. This is mostly gone. To the left of the Chal-
pel was the Doctor's Library which remains, frescoes and all under
the open sky. To the right of the Chapel the Agostrian Library is in
the same state. Books have been removed to the Archivio di Stato
and some have been cleaned and doctored already from water and fire
damage.

c. The Arcaded Loggia surrounding the court is completely
down, flat on the theatre side. Pieces are neatly collected with
a view to using each usable fragment in reconstruction. Fine fres-
coes by Cesari have been removed from the walls of the Bologni Chapel
by the canvas-glue method to prevent deterioration. Other frescoes
by the school of Cesari have been protected with canvas and glue,
several piers and arches have already been reconstructed. Work con-
tinued under professional guidance of Archivist Gobetti and Inspector
of Monuments Berbacci. Work of Cleaning up began in 1944 and work of recon-
struction began in January 1945. The Germans promised aid in mate-
rials and transport but never made good. Many of them entered the
place and took photographs.

d. The books had been parked and put in cases in the
basement of the Archiginnasio. Major Bell will make a fuller report
on Libraries and Books. In general at Bologna the books and archives
are intact. Some damage and looting has occurred with state archives.
All the legal books in English placed in a villa outside the city

which was a German Divisional OP and occupied only by German officers, were used page by page for lack of "certa da denuncia". The German and Italian books were spared defacement.

3. Some of the ancient cement and stone floors at the Prohignissio, housing vast book collections, are cracked and considered unsafe. This will bear looking into! partially the result of the earthquake in 1929, aggravated by the bomb explosions in the adjacent theater.

4. Church La Sanna. The terra cotta portal is still right. The processes of Pranceschini have been saved in part by the Superintendent. The Capola which had been hit has been jacked up and strengthened. Pretty serious damage.

5. S. FRANCESCO. This church was bombed twice - 21 July and 25 September 1943 by Allied bombers. It's a fine church; the corner-stone was laid in 1237, ten years after the death of St. Francis of Assisi. Four bombs burst on the roof on the half of the church toward the facade and one burst outside the portal. The result is complete obliteration of the roof at the front, though the cracked facade is standing. Four piers of the three naved Church Sivene destroyed and have been rebuilt with the accompanying arches. Vaults of course are down. The Chapel of S. Bernardino is also minus its vault. The fine altar and pedados were removed for safety as was a wooden crucifix, treasure, etc. The altar end of the church is all right. This first three naved Gothic cathedral will be a big job to repair. The priest says he needs plenty of quartrini and he is right. Sfolisti, cows, horses, donkeys, pigs, chickens, hay, straw, rubble and fragments neatly piled are the companions of a group of Guardia di Finanza living in the cloister. The fascist Republicans printed on the outside of the church in large letters "Opera dei Liberatori", and it is still there.

6. The church of the Servi has been hit. Several other 1229 churches are damaged, but the superintendents say not seriously. Capt. Crox's-Murray will fill in the gaps in this hasty report.

7. Velletri di Senna. The German "Gef Limite" sign on trellising paper read in effect: No member of the Wehrmacht may enter the premises. This is the Consulate of Spain.

8. Pelazzo Mercantile. Prominently placed near the leaning tower of Pelago, its Gothic facade was half shattered by the pre-

cy. The Cupola which had been hit has been jacked up and strengthened.
pretty serious damage.

5. S. FRANCESCO. This church was bombed twice - 21 July and 25 September 1943 by Allied bombers. It's a fine church; the corner stone was laid in 1237, ten years after the death of St. Francis of Assisi. Four bombs burst on the roof on the half of the church toward the facade and one burst outside the portal. The result is complete obliteration of the roof at the front, though the cracked facade is standing. Four piers of the three naved church survive destroyed and have been rebuilt with the accompanying arches. Vaults of course are down. The Chapel of S. Bernardino is also minus its vault. The fine altar and vestments were removed for safety as was a wooden crucifix, treasure, etc. The altar and of the church is all right. This first three naved Gothic cathedral will be a big job to repair. The priest says he needs plenty of quattrocenti and he is right. Sfollati, cows, horses, donkeys, pigs, chickens, hay, straw, rubble and fragments neatly piled are the companions of a group of Guardia di Finanza living in the cloister. The Fascist Repubblica printed on the outside of the church in large letters "Opera dei Liberato-
ri", and it is still there.

6. The church of the Servi has been hit. Several other 1222
churches are damaged, but the Superintendents say not seriously.
Capt. Craft-Murray will fill in the gaps in this hasty report.

7. Collegio di Spagna. The German "Off Limits" sign on trac-
ing paper read in effect: No member of the Wehrmacht may enter
the premises. This is the Consulate of Spain.

8. Palazzo Merloni. Prominently placed near the leaning tower of Bologna, its Gothic facade was half shattered by the pre-
meditated exploding of an American dug bomb by the Germans to widen
the street for the passage of vehicles. Prof. Barbaudi and assistants
collected the pieces, one pier is already reconstructed and he says
he can make it as good as it ever was. Looks as if he was right.

9. Tomb of Holenstein. This was hit, but the pieces of the
Sarcophagus are large enough to enable them to put it together again.

10. Civic Museum. Some window shattering; all the contents of
the Museums were placed in the basement and are all right.

11. A call on Pro-Rettore Ufficio Battaglia of the University of Bologna was made by undersigned. Appearance on various University properties was given. The Universities functioned at 1/3 of the normal strength up to 2 weeks ago. Half the faculty, Professor Ordine, and Libera Docenti were working.

12. One or two observations. Undersigned wishes to express thanks for help and consideration to SCACO 5th Army, Lt. Col. Gray II Corps, Lt. Col. Holmgreen of Bologna City. The press correspondents showed much interest in XMAS matters along with the other work of AMG 5th Army. The Italians involved in the Fine Arts are alert and have driven and have accomplished a lot of work on their own.

MODENA

13. On 23rd April 1945 undersigned and Driver Cpl. Bernholz went to Modena. The trip was rather brief, for as we proceeded into the center of town, streets and sidewalks lined with cheering soldiers, flower-throwing people, machine guns and small arm fire was heard. Many of the people ran for cover. An Infantry Lt. in a jeep came rapidly down the street and shouted to us that it was getting real hot further on and we'd best turn around. Apparently enemy snipers. The jeep was parked a short time around the corner and information on damage to the city asked of several citizens. The conclusion reached are about the same as those given by the Inspector of Galleries for Modena, now at Bologna, Dr. Zampetti who had been there last Thursday. The short view undersigned had of Modena fits with the following conclusions:

Damaged

1. Cathedral - slight - contents safe.
2. S. Domenico - bad.
3. S. Vincenzo - destroyed.
4. Palazzo delle Congregazioni di Carita, Collection 10 safe.
5. Palazzo del Collegio S. Carlo - hit, but collection is safe.
6. Palazzo Reale - hit but not bad.
7. Palazzo Arcivescovado - hit.
8. Palazzina del Giardino Pubblico, destroyed.
9. Gallerie Camporti - badly hit.
10. State Archives - documents burned some in making fire.

1224

1. Cathederal - slight - contents safe.
 2. S. Domenico - bad.
 3. S. Vincenzo - destroyed.
 4. Palazzo delle Congregazioni di Carita, Collection 10 safe.
 5. Palazzo del Collegio S. Carlo - hit, but collection is safe.
 6. Palazzo Reale - hit but not bad.
 7. Palazzo Arcivescovado - hit.
 8. Palazzina del Giardino Pubblico, destroyed.
 9. Gallerie Camporti - badly hit.
 10. State Archives - documents burned some in making fire.

AM 5th Army. The Italian civilians who have driven and have accomplished a lot of work on their own.

MODENA

13. b. 23rd April 1945 undersigned and driver Opl. Bernholz went to Modena. The trip was rather brief, for as we proceeded into the center of town, streets and sidewalks lined with cheering able-bodied, flower-throwing people, machine guns and small arms fire was heard. Many of the people ran for cover. An Infantry Lt. in a jeep came rapidly down the street and shouted to us that it was getting real hot further on and we'd best turn around. Apparently enemy snipers. The jeep was parked a short time around the corner and information on damage to the city asked of several citizens. The conclusion reached are about the same as those given by the Inspector of Galleries for Modena, now at Bolgna, Dr. Zampetti who had been there last Thursday. The short view undersigned had of Modena fires with the following conclusions:

Damaged

1. Cathedral - slight - contents safe.
- > 2. S. Domenico - bad.
- > 3. S. Vincenzo - destroyed.
- > 4. Palazzo delle Congregazioni di Carità. Collection is safe.
5. Palazzo del Collegio S. Carlo - hit, but collection is safe.
6. Palazzo Reale - hit but not bad.
7. Palazzo Arcivescovado - hit.
- > 8. Palazzina del Giardino Pubblico, destroyed.
- > 9. Galleria Campani - badly hit.
10. State Archives - Germans burned some in making fires.
Some are at Monastero in deposit.

1221

25th April Capt. Croft-Sursey will visit Modena for a better inspection.

PARMA

14. The Palace of Pilotta has suffered hits from information received at Bologna.
PARMA
Copy to: SCAG, Bologna City
P.C., Bologna Prov.
R.C., Emilia Region,
MPAA Officer, Emilia Reg.
for /t/ DEANE KNILLER, Capt., AUS.,
MPAA Officer
and Fifth Army
/s/ Deane R. Brownyard

24 APR. 1948

Restricted.Headquarters Italian Region Assoc.

Reference: ARG/1

24th April 1948

(17)

SUBJECT: Report on Archives and Libraries in Bologna.
 TO: S.G.I.C.O., 5th Army (Attention of Capt. Jean Keller, 2nd Lt. Officer)

Underlined entered Bologna in company with Capt. Grotz-Murray
 (2nd Lt. Officer, Italian Region) on 21st April. The following report
 is based on inspection made on successive dates 22nd-24th April.
 Documents file 1413 & 1438123
 SUBJECTS

5 APR 1948
 FILE NO. 050942/4

(1) THE ARCHIVIO DI STATO.

This archive is housed in four separate buildings as under:
 Palazzo del Celestini (archives of the ancient counts, of the state
 hall and university, of the suppressed religious houses etc.)
 Palazzo Galvani, Via Foscherari (judicial and private archives)
 Campanile Farne in the Palazzo D'Accursio (13th century records)
 Via dei Chierici 25 (19th century records.)

The first of these is by far the most important repository, and
 the most valuable series from it were evacuated in the summer of 1943
 to the villa Fallom, S. Domingo. Although this deposit was protected
 by a notice furnished by the German Military Authorities, in autumn
 1944 German troops occupied the villa and were responsible for much
 disturbance, and some destruction of documents; they also moved 1220
 of them tracing to some of the villa where they were stored by

The contents of the remaining three repositories are safer, and the damage suffered by all four buildings is insignificant. Certain members of the staff, and their families, are temporarily resident in the Palazzo del Quirinale; but though this is not ideal they are doing no harm.

The Director (Comendatore Fulvio Sancilio) was furnished immediately with a full report on the state of the archives. This will be transmitted to Director F.A.O. Sub-Commission, R.C., A.G. In due course.

Signed Nov 19
Fulvio Sancilio

(2) ARCHIVIO NOTARILE PASTORALE

This archive is safe in its usual premises in the Palazzo di Ro. 220. The conservator states that the fabric of the building is weakened as the result of the serial bombardment, but there does not appear to be any imminent danger. The conservator and his family have been temporarily resident in the archive, but are now moving out.

(3) CHURCH ARCHIVES

The Archivio Arcivescovile is substantially intact; only a few current papers were lost as the result of bombing. Due to the roof of the archive has been repaired.

The Archivio Capitolare, the Archivio del Patriarcato and the Archivio Vaticano are safe in various rooms adjacent to the cathedral.

Archbishop's Office, reports that about three-quarters of the 400 vessels concerned have furnished replies to the Inquiry issued regard 1219 the state of their archives. Any of these answers, however, were too

no harm.

The Director (Conservatore Fulvio Accorlli) has furnished underlined with a full report on the state of the archives. This will be transmitted to Director U.F.A.A. Sub-Commission, R. . . , A.C. in due course.

(2) THE ARCHIVIO MUSEALE NAZIONALE

This archive is safe in its usual premises in the Palazzo di Ps. Inzo. The conservatore states that the fabric of the building is weakened as the result of the aerial bombardment, but there does not appear to be any immediate danger. The conservatore and his family have been temporarily resident in the archive, but are now moving out

(3) CHURCH ARCHIVES

The Archivio Arcivescovile is substantially intact; only a few current papers were lost as the result of bombardment. Damage to the roof of the archivio has been repaired.

The Archivio Capitolare, the Archivio dei Pottierri and the Archivio Procurazionale are safe in various rooms adjacent to the Cathedral. Vaticano Survey of Archives: Don Cardini, acting archivist to the Archbishop's Curia, reports that about three-quarters of the 40 parishes concerned have furnished replies to the inquiry listed regard 1219 the state of their archives. Many of these answers, however, were transmitted some months ago, and since that time there has no doubt been further destruction. Don Cardini is keeping in touch with underlined, who hopes to be able to supplement the information at present available by means of general inquiry and inspection when on tour.

(4) ARCHIVES OF MINISTRIES.

Archive of the Intendance delle Finanze and of dependent offices are reported by the Intendente to be safe, except for the records of the Inspectorate of Taxes, damaged by the Germans while in deposit. All offices dependent on the Intendance evacuated a proportion of their records to various villas etc. in the immediate surroundings of Bologna, but all are now in place in the Palazzo delle Finanze, except for the more modern records of the Conservatorie delle Province, which are at Via dell'Observezza 11.

The Archivio del Tribunale is situated in two rooms of the Palazzo di Giusti. It was entered by unknown persons on the night of 12th October 1944 and a fire started - almost certainly with the intention of destroying records of political processes. At the same time, a part of the Casellario (which is a sort of card-index of criminal processes) was destroyed. In the upshot there was some destruction, and much charring, of records in one of the two rooms used as repository. Officials concerned retrieved many of the more recent archives and moved them to the second room; but in the first there still remain many archives scattered over the floor and others, much ~~scattered~~, on the shelves. Undersigned stressed the importance of collecting all loose records, and of saving all that's remain. The urgency of this matter has also been brought to the notice of the provincial Legal Officer (Major Cox).

(5) PROVINCIAL ARCHIVES.

The Archivio delle prefazioni was housed in the Palazzo del Governo, where it was partially destroyed by aerial bombardment on 2nd March

1218

of their records to various villas etc. In the Lungotevere surroundings of Bolzena, but all are now in place in the Palazzo delle Finanze, except for the more modern records of the Conservatoria delle Ipoteche, which are at Via dell'Occorrenza 11.

The Archivio del Tribunale is situated in two rooms of the Palazzo di Cintia. It was entered by unknown persons on the night of 12th October 1944 and a fire started - almost certainly with the intention of destroying records of political processes. At the same time, a part of the Cassellario (which is a sort of card-index of criminal processes) was destroyed. In the upshot there was some destruction, and much charring, of records in one of the two rooms used as repository. Officials concerned retrieved many of the more recent archives and moved them to the second room; but in the first there still remain many archives scattered over the floor and others, much burned, on the shelves. Undersigned stressed the importance of collecting all loose records, and of saving all that remain. The urgency of this matter has also been brought to the notice of the provincial Legal Officer (Major Gnr).

(5) PROVINCIAL ARCHIVES.

The Archivio delle Prefetture was housed in the Palazzo del Governo, where it was partially destroyed by aerial bombardment on 22nd March 1944. The portion that was saved was moved to premises in the new Prolettura, Via Tamburi, 13, and in the Liceo Medico; on 3rd April 1945 the former premises had a guard provided by 34 Infantry Division. The latter are posted as a contingent. Papers from the Segreteria Particolare are said to have disappeared in the days immediately preceding Allied occupation.

(6) THE BIBLIOTECAS DEL ARCHIVIO

On 27th. January 1944 the Archi-Amasio suffered a direct bomb-blast; damage to the Library was, however, comparatively light. Subsequently books and MSS. were evacuated as under:

- (a) Villa Aldini (books recovered from the rubble of the portion of the Library involved in the bomb damage);
 - (b) La Palestre Amasina (modern books, and printed and ms. material regarding Moloata);
 - (c) Villa Garzlin (charts containing ms. and facsimile.)
- German troops were responsible for some disturbance and destruction in deposits (a) and (b). It was decided to bring back deposit (c) to the Archi-Amasio, but on 11th. October 1944, when the work of transfer was in process, the copies were bombed by Allied aircraft and the Director of the Library (Prof. Bartolini), who was supervising the work of loading etc., was killed.

The present Direttore Reggente (Sig. Zenetti) is of the opinion that most of the material in deposit (c) was recovered, though he has not yet been able to make a definitive check of losses.

Material from all three deposits is now returned to the library and the work of re-ordering has commenced. The main difficulty that presents itself is lack of space. The structure of two rooms of the Library is damaged and until this can receive attention, it is impossible visible that either should carry a great weight of books. One large room (adjacent to the Library and over the Via Pochoroni premises of the Archivio di Stato) is now occupied by the Istituto Alini as a

- (a) Villa Aldini (books recovered from the rubble of the portion of the Library involved in the bomb damage);
- (b) La Palestre Gymnasium (modern books, and printed and ms. material regarding Biology);

(c) Villa Quaglià (chest containing ms. and incunabula.)

German troops were responsible for some disturbance and destruction in deposit (a) and (b). It was decided to bring back deposit (c) to the Archivimassio, but on 11th. October 1944, when the work of transfer was in process, the copies were bombed by allied aircrafts and the Director of the Library (Prof. Barbiori), who was supervising the work of loading etc., was killed.

The present Direttore Religioso (S.I.G. Venstti) is of the opinion that most of the material in deposit (c) was recovered, though he has not yet been able to make a definitive check of losses.

Material from all three deposits is now returned to the library and the work of re-ordering has commenced. The main difficulty that presents itself is lack of space. The structure of two rooms of the Library is damaged and until this can receive attention, it is impossible that either should carry a great weight of books. One large room (adjacent to the Library and over the Via Croceverdi premises of the Archivio di Stato) is now occupied by the Istituto Alinari as a school workshop. Undesigned is strongly of opinion that, if possible, this should be put at the disposal of the Library, since it offers the minimum space necessary for an efficient re-ordering and housing of this most important collection.

(7) THE UNIVERSITY LIBRARY IS SAFE]

1217

(3) INCCELLANI

At underlined's request Professor Giorgio Genestti has prepared lists of public and private archives in the provinces of Bolzano, Trento, Fiemme, and Forlì; he has similar lists under preparation for the provinces of Udine, Belluno, Patta and Vicenca. These lists are excellent and will, it is hoped, serve as the basis for future tours of inspection.

Professor Jove, the Soprintendente Bibliografico has prepared a list of depositi of ms. and incunabula from the libraries of his region.

Underlined has set up his office with G.M.C. staff duty in the Soprintendenza delle Belle Arti, Bolzano, and proposes to inspect from this centre the archives of the region and will be available as required by C.I.A.C. Office, 5th. and 8th. April.

H.E Bell Jr

I.A.D.R. H.Q. MILANO CO., ARCHIVES OFFICER

Copy to: S.C.A.O., Bologna City
Director, Sub-Commission
Allied Commission
National Commissioner, Lilia Region

out for the provinces of ~~Dante~~, ~~Bergamo~~, Parma and Piacenza. These lists are excellent and will, it is hoped, serve as the basis for future tours of inspection.

Professor Fava, the Superintendent Bibliografico has prepared a list of documents and manuscripts from the libraries of his region.

Underlined has set up his office with G.A. Moffett, Surveyor in the Soprintendenza delle Belle Arti, Bologna, and proposes to integrate from this centre the archives of the region and will be available as required by U.S.A.A. Officers, 5th and 8th Armies.

H.C. Bell Jr.

Major H.C. Bell, A.E.C., ARCHIVES OFFICER

Copies to: S.C.A.C., Bologna City
Director, U.S.A.A. Sub-Commission
Allied Commission
Regional Commissioner, Emilia Region

1216

12 FEB 1948

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 476480)

12 February 1945

20094/2/A/MFAA

Subject: Painting, R.Pinacoteca, BOLOGNA.

To : RC. Italia Region sttn. MFAA Officer

Herewith copy of a report received from
NAPLES zone regarding the recovery of a picture
suspected of having been stolen from the BOLOGNA
picture-gallery.

1. Herewith copy of a report received from
NAPLES zone regarding the recovery of a picture
suspected of having been stolen from the BOLOGNA
picture-gallery.

2. Although it would appear that the suspicion was
unfounded, it would no doubt be well in due course to
ascertain the safety of the original.

For the Director:

J.B. WARD PERKINS

Lt. Col., R.A.
Deputy Director.

Subject: Painting, R. Pinacoteca, BOLOGNA.

To : RC, Emilia Region attn, MPAA Officer

1. Herewith copy of a report received from NAPLES zone regarding the recovery of a picture suspected of having been stolen from the BOLOGNA picture-gallery.

2. Although it would appear that the suspicion was unfounded, it would no doubt be well in due course to ascertain the safety of the original.

For the Director:

J.W.P.

J.B. WARD PERKINS
Lt.Col., R.A.
Deputy Director.

1215

12 FEB 1944

ALLIED COMINTON

NAPLES ZONE

(Provinces of Naples, Avellino, Benevento)

PREFECTURE, NAPLES

File NZ/PB/C I

Naples 10 February 1945

Subject: Painting believed to be stolen "Old Master".

To : Monuments, Fine Arts and Archives Sub Division A.C. HQ's Rome
Corso V. Manuele, reported having purchased on 6/2/1945 a painting

1. Relative the above subject, Licciotti Gennuso, of 167,
Corso V. Manuele, reported having purchased on 6/2/1945 a painting
for 100,000 lire.

2. He subsequently discovered on the back of the frame the
impression of a rubber stamp "La Regia Pinacoteca di Bologna" and a
signature of "A. Guardagnini" written in ink.

3. Referring to a catalogue of the above Pinacoteca, Gennuso
discovered a photograph of a painting identical with that which he
had purchased. This painting was by M. Van Hoenacker, and
entitled "Gi' avarie".

4. Believing that he had unwittingly purchased an Old Master
stolen from Bologna, Gennuso reported the matter to this office.

5. On the advice of Lt. Colonel Perkins of A.C. HQ's Rome,
the picture was examined by Prof. Ortolini of the State Museum,
Naples, and he formed the opinion that the picture was a copy
valued about 10,000 lire. The enquiry has therefore been closed.

/u/ A. Ralcy Capt.

/s/ A. Ralcy Capt.
Public Safety Officer
Naples Zone A.C.

* Moors' add. (Pace 1935),

D. 176.

File N.Y./PS/C I

Naples 10 February 1945

Subject: Painting believed to be stolen "Old Master".
 To : Monuments, Fine Arts and Archives Sub Division A.C. HQ.s Rome

1. Relative the above subject, Niccolotti Genuuso, of 167^o
 Corso V. Emanuele, reported having purchased on 6/2/1945 a painting
 for 100,000 lire.

2. He subsequently discovered on the back of the frame the
 impression of a rubber stamp "La Loggia Pinacoteca di Bologna" and a
 signature of "A. Guardagnini" written in ink.

3. Referring to a catalogue of the above Pinacoteca, Genuuso
 discovered a photograph of a painting identical with that which he
 had purchased. This painting was by M. Van Hoenswaelen, and
 entitled "Gli averli".

4. Believing that he had unwittingly purchased an Old Master
 stolen from Bologna, Genuuso reported the matter to this office.

On the advice of Lt. Colonel Perkins of A.C. HQ.s Rome,
 the picture was examined by Prof. Ortolani of the State museum,
 Naples, and his formed the opinion that the picture was a copy
 valued about 10,000 lire. The enquiry has therefore been closed.

/s/ A. Riley Capt.

/t/ A. Riley Capt.
 Public Safety Officer
 Naples Zone A.C.

* Macchia, et al. (Rome 1935)

P. 176.

1214

12 FEB. 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 564; 478480)

20094/2/A/WPA

12 February 1945

Director General of Antiquities
and Fine Arts - Ministry of
Public Instruction

- B O X E -

Subject: Painting, H. Panacoteca, BOLOGNA.

Herewith, for you information, copy of report
received from the Public Safety Officer of the Allied
Commission, NAPLES zone.

Although it would appear from Professor Ortolan's
examination that the picture in question was an unimportant
copy, the information has been passed to the Monuments and
Fine Arts Officer for ENIJA in order that he may in due
course verify the safety of the original.

For the Director:

J.B. WARD PERKINS
Lt. Col., R.A.
Deputy Director.

12 February 1945

Director General of Antiquities
and Fine Arts - Ministry of
Public Instruction

- ROMA -

Subject: Painting, R. Pinacoteca, BOLOGNA.

Herewith, for your information, copy of report
received from the Public Safety Officer of the Allied
Commission, NAPLES Zone.

Although it would appear from Professor Ortolanis
examination that the picture in question was an unimportant
copy, the information has been passed to the Monuments and
Fine Arts Officer for EMILIA in order that he may in due
course verify the safety of the original.

For the Director:

J.W.P.

J.B. WARD PERKINS
Lt. Col., R.A.
Deputy Director.

1213

12 FEB 194

ALLIED COMMISSION

NAPLES ZONE

(Provinces of Naples, Avellino, Benevento)

PROVINTURA, NAPLES

File NE/PB/O 1

Naples 10 February 1945

Subject: Painting believed to be stolen "Old Master".

To : Monuments, Fine Arts and Archives Sub Division A.C. HQ's Rome

1. Relative the above subject, Ricciotti Gennuso, of 167,
Corso V. Emanuele, reported having purchased on 6/2/1945 a painting
for 100,000 lire.2. He subsequently discovered on the back of the frame the
impression of a rubber stamp "La Regia Pinacoteca di Bologna" and a
signature of "A. Guardagnini" written in ink.3. Referring to a catalogue of the above Pinacoteca, Gennuso
discovered a photograph of a painting identical with that which he
had purchased. This painting was by M. Van Hoegaerden, and
entitled "Gli avari".4. Believing that he had unwittingly purchased an Old Master
stolen from Bologna, Gennuso reported the matter to this office.5. On the advice of Lt. Colonel Perkins of A.C. HQ's Rome,
the picture was examined by Prof. Ortolani of the State Museum,
Naples, and he formed the opinion that the picture was a copy
valued about 10,000 lire. The enquiry has therefore been closed.

/a/ A. Riley Capt.

/b/ A. Riley Capt.
Public Safety Officer
Naples Zone A.C.

X Marca (red) (Rome 1935) 176

Title NZ/PB/C I

Naples 10 February 1945

Subject: Painting believed to be stolen "Old Master".
To : Monuments, Fine Arts and Archives Sub Division A.C. HQ.S Rose
Corso V. Emmanuel, reported having purchased on 6/2/1945 a painting
for 100,000 lire.

1. Relative the above subject, Niccolotti Gennuso, of 167,
Corso V. Emmanuel, reported having purchased on 6/2/1945 a painting
for 100,000 lire.

2. He subsequently discovered on the back of the frame the
impression of a rubber stamp "La Regia Pinacoteca di Bologna" and a
signature of "A. Guardagnini" written in ink.

2. Referring to a catalogue of the above Pinacoteca, Genusso
discovered a photograph of a painting identical with that which he
had purchased. This painting was by M. Van Hoosmaertwaelen, and
entitled "Gli avari".

4. Believing that he had unwittingly purchased an Old Master
stolen from Bologna, Genusso reported the matter to this office.

5. On the advice of Lt. Colonel Perkins of A.C. HQ.S Rome,
the picture was examined by Prof. Ortolani of the State Museum,
Naples, and he formed the opinion that the picture was a copy
valued about 10,000 lire. The enquiry has therefore been closed.

/s/ A. Riley Capt.

/t/ A. Riley Capt.
Public Safety Officer
Naples Zone A.C.

X /Miles' Col. (Rev 1935) p. 176

10:2

